

Terre



d'acqua

ANTOLOGIA DI FUMETTO
DELLA SCUOLA SCUOLA SECONDARIE
DI S.MATTEO DELLE CHIAVICHE E VILLANUOVA SUL CLISI



FUMETTO DI REALTÀ

Autor* di questo volume sono gli alunni ed alunne della scuola secondaria di primo grado di San Matteo delle Chiaviche (Viadana - Mantova) e della scuola secondaria di primo grado "E.Fermi" di Villanuova sul Clisi (Brescia)

- Team Educazione Ambientale: Simone Tinelli, Chiara Di Giovambattista
- Educatrice fumettista Chiara Abastanotti + Nadia Bordonali

Coordinamento attività fumetto, revisione, e grafica del volume:
Chiara Abastanotti

Coordinamento progetto: Anna Morera Perez, Simone Tinelli

www.deafal.org

Terre d'acqua, un progetto di Deafal ONG con il contributo di Fondazione Cariplo



Pubblicato nell'ambito del progetto Terre d'acqua, nr. 2023-0390.

La realizzazione di questa pubblicazione è finanziata dalla call My Future- 2023 della Fondazione Cariplo. Il contenuto di questa pubblicazione riflette solo il punto di vista degli autori e la Fondazione Cariplo non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni in esso contenute.

Questa pubblicazione è pubblicata sotto la licenza Creative Commons BY NC.



Quelle che vedete qui di seguito sono le tavole prodotte dalle ragazze e dai ragazzi di due scuole, quella di S.Matteo e di Villanuova, molto distanti geograficamente, ma che hanno una cosa in comune: il fiume. Il Chiese e l'Oglio come parte del loro paesaggio, della loro storia o di una scoperta.

Questi brevi racconti sono stati scritti da loro dopo aver visitato ed esplorato il territorio con Simone e Chiara e scoperto qualcosa di più su inquinamento, sfruttamento e risorse. Nadia li ha aiutati a rielaborare le informazioni e con me hanno disegnato e progettato per circa sei ore in ogni classe. Sono stat liber* di scegliere tecnica e modalità di racconto, qualcun* è stato più scientifico, qualcuno ha parlato di maghi e spiriti del Fiume, qualcuno ha interpretato animali e piante, spesso la sofferenza di un territorio inaridito, inquinato e depredato. Ognun* di loro ha messo energia e dedizione in questo progetto, e devo dire che rileggendole sono spesso rimasta stupita.*

A loro e a loro insegnant* va la nostra gratitudine.*

Chiara Abastanotti & Deafal



INDICE:

S.Matteo Delle Chiaviche

1A

1B

2A

3A

Villanuova Sul Clisi

1E

1F

1G

2E

2F

2G

3E

3F

3G

pag.5

pag.6

pag.18

pag.30

pag.48

pag.66

pag.85

pag.96

pag.66

pag.109

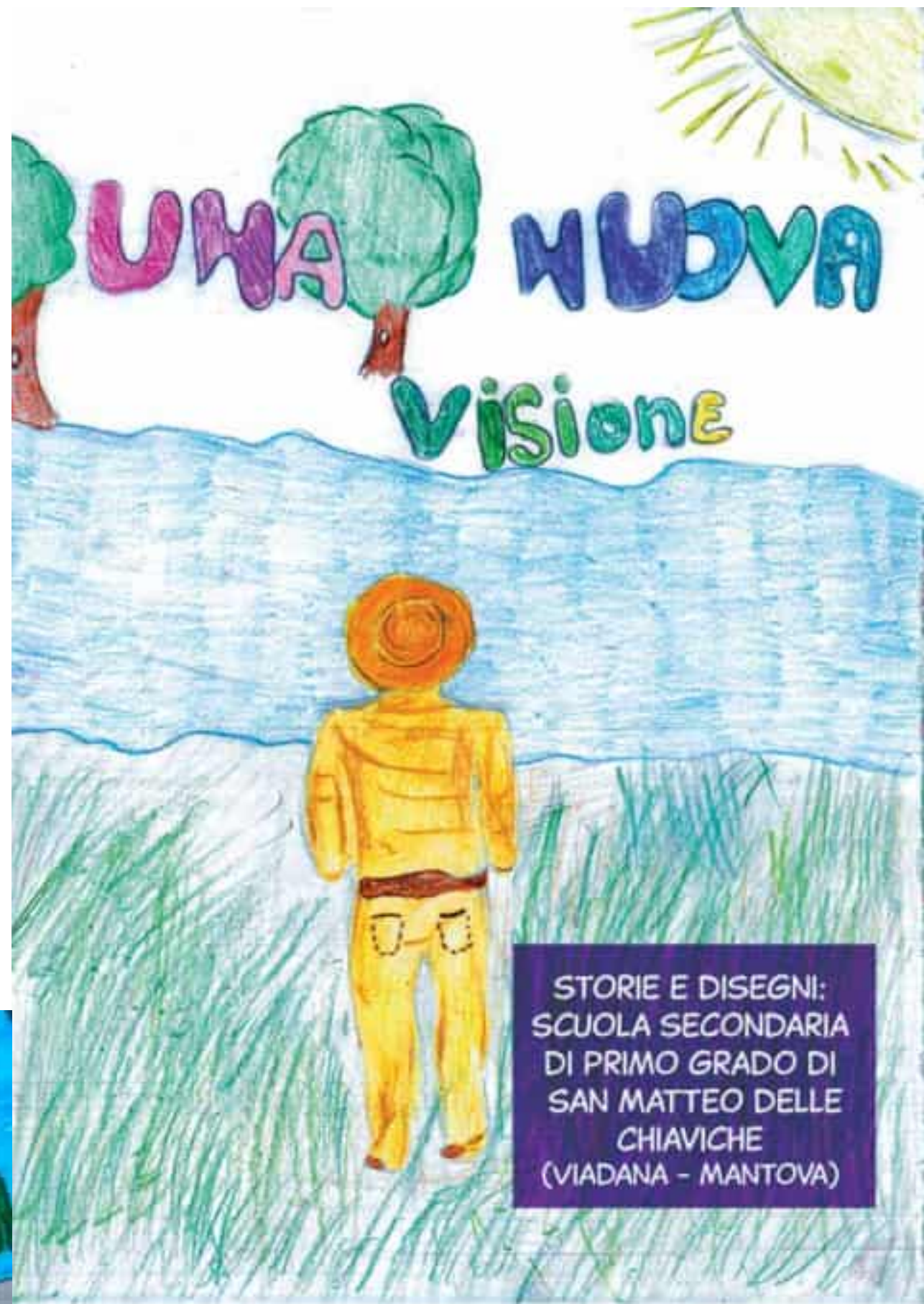
pag.130

pag.142

pag.157

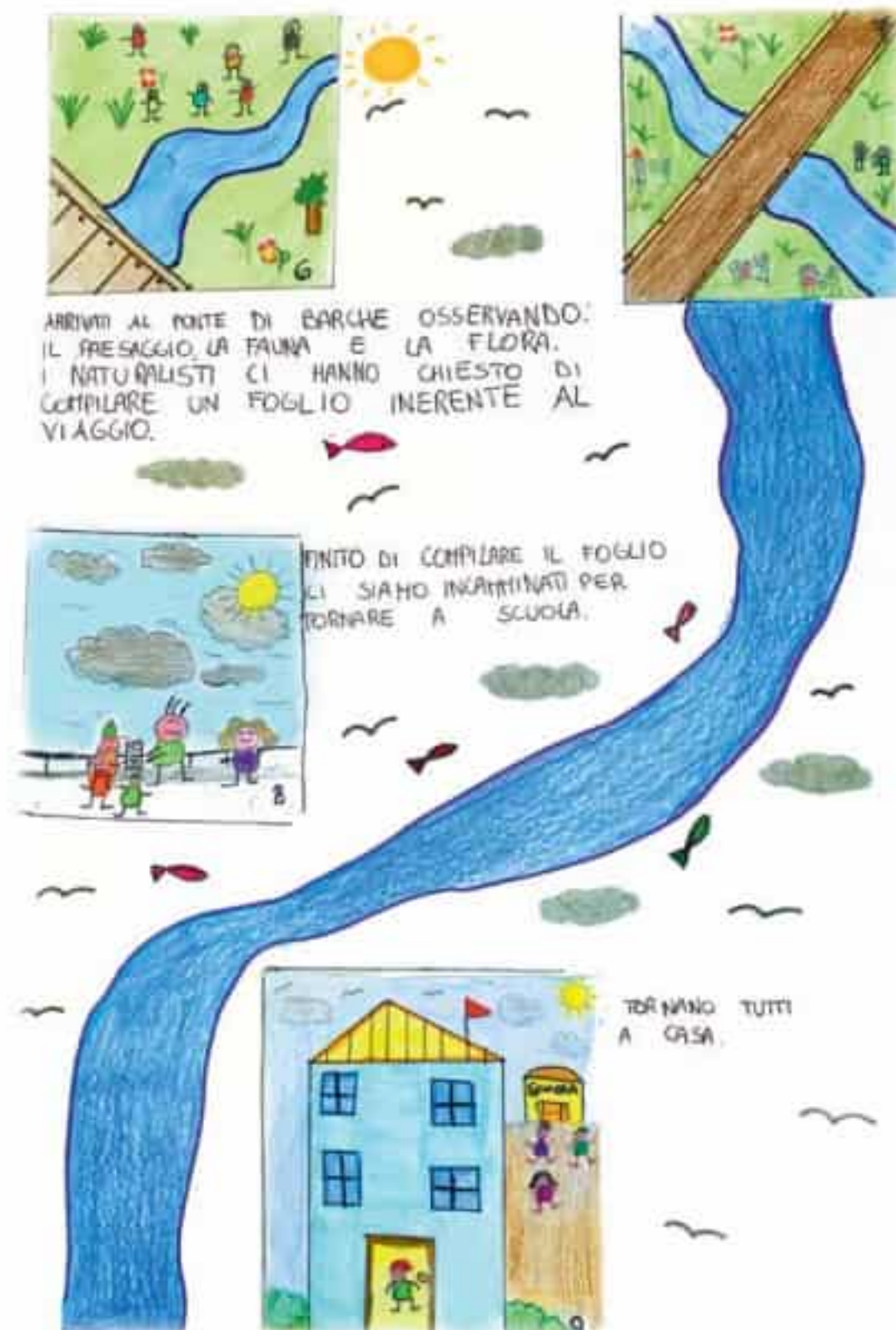
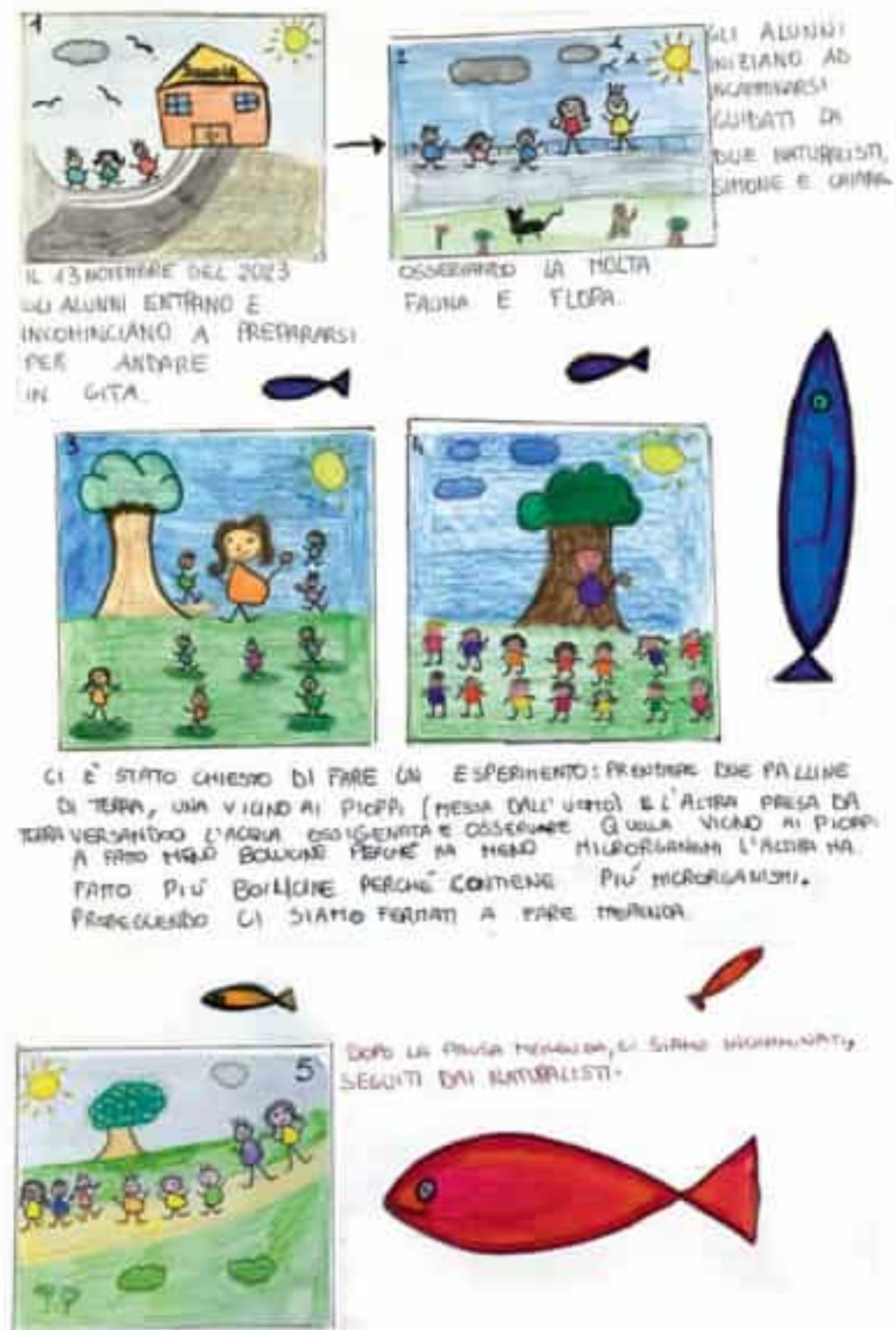
pag.170

pag.181

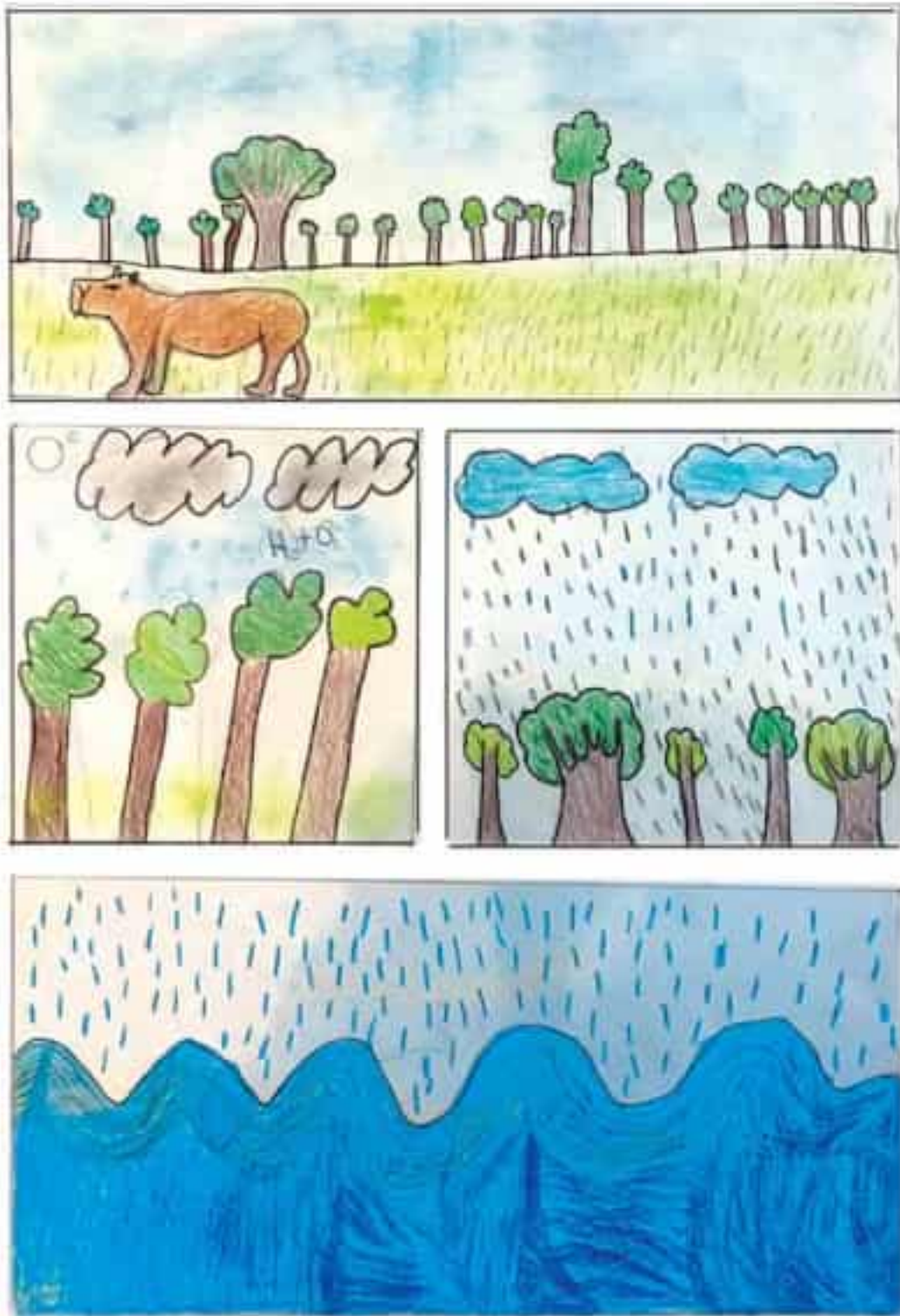






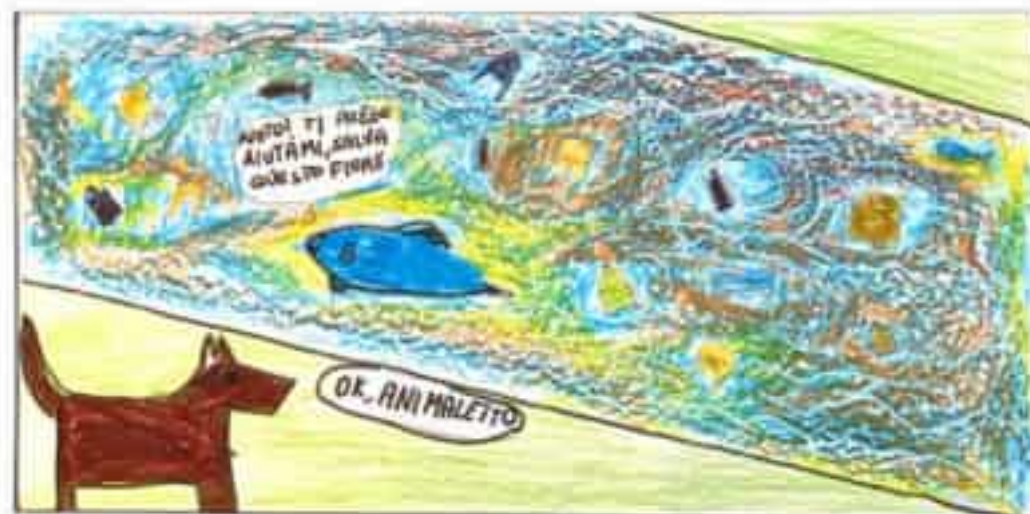
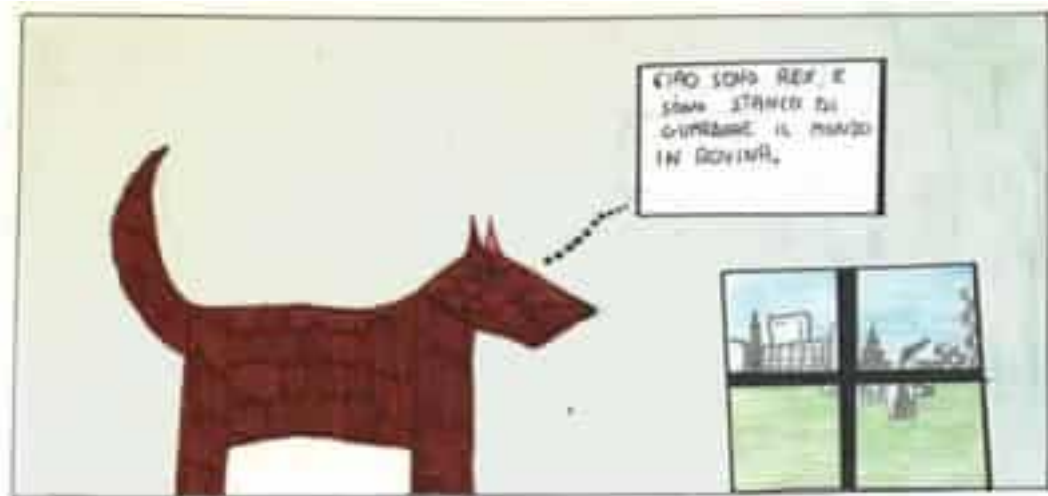


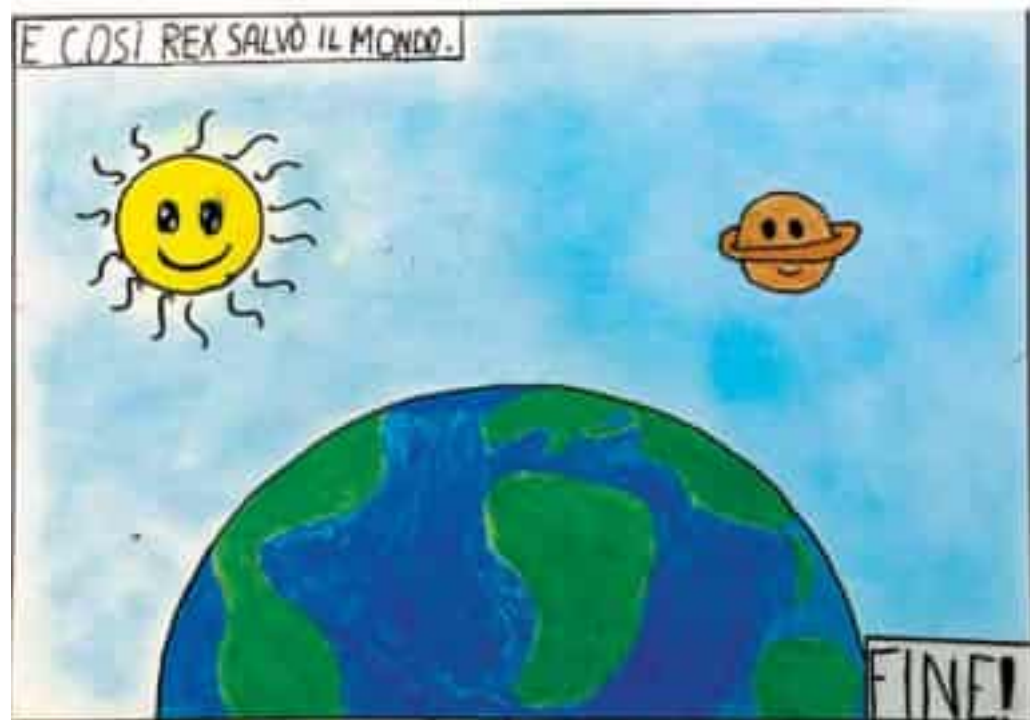


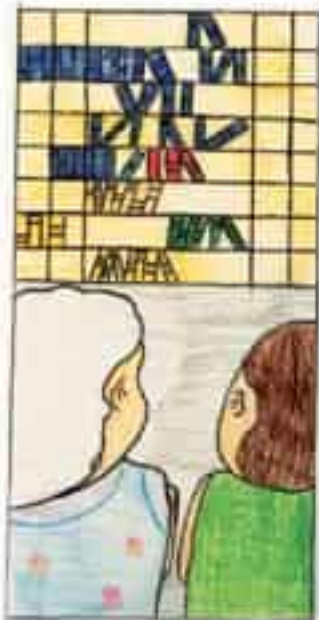






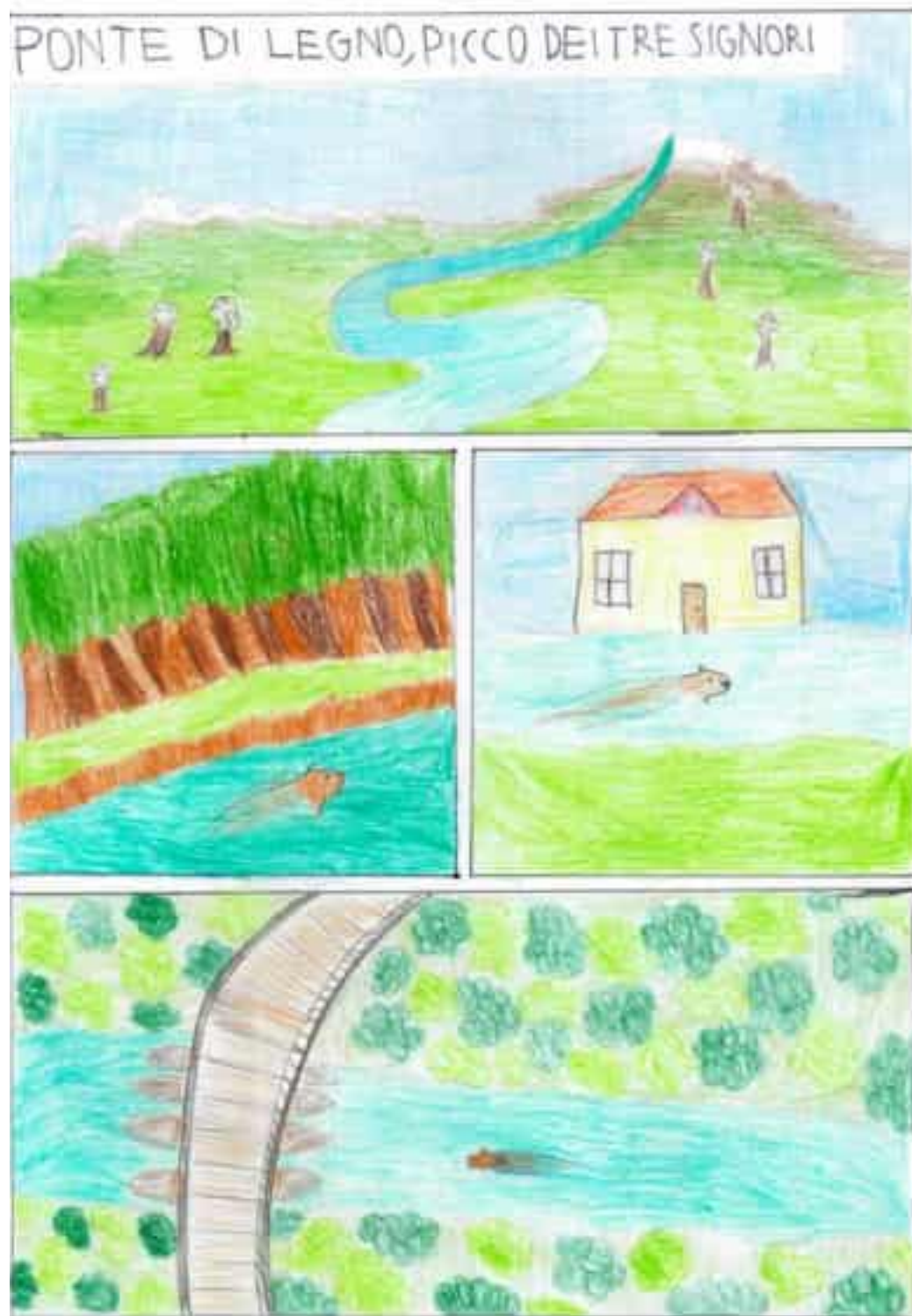


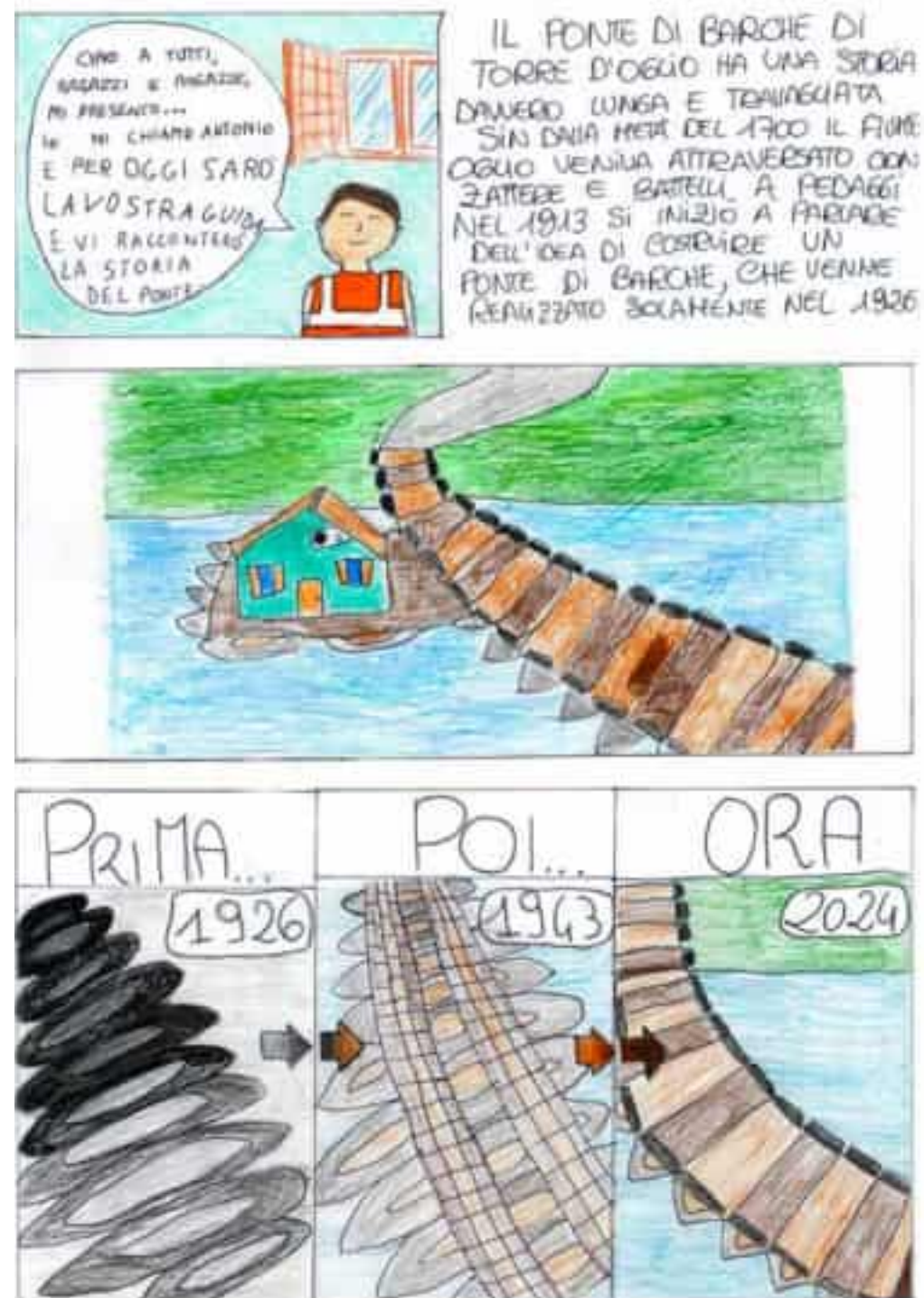






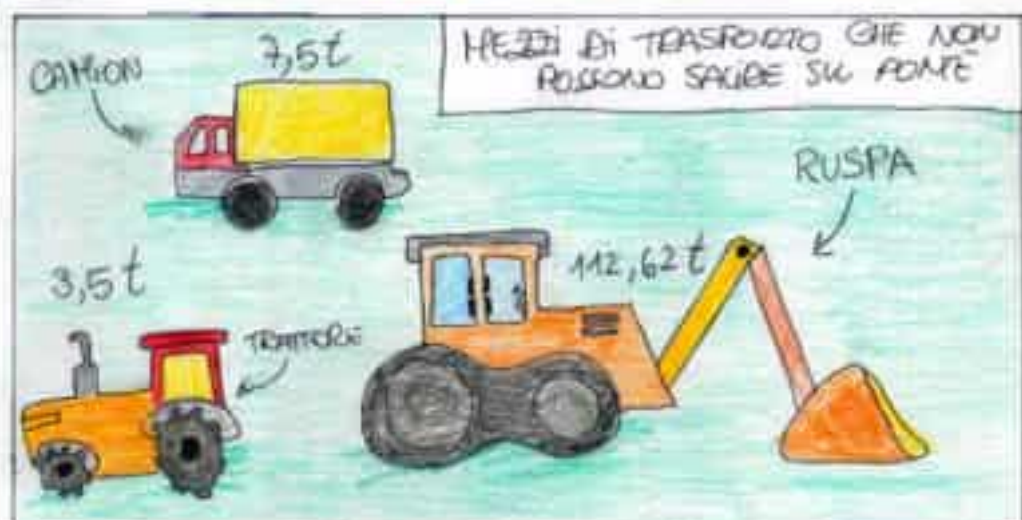






IN SEGUITO AD ABBONDATE
PRECIPITAZIONI IL LIVELLO DEL
Fiume ^{AUMENTA} LA MATTINA DEL 19/10
DEL 2000 VENNE REGISTRATO
IL COLMO DELL'ONDA CON
3,06 m SULLO ZERO
IDROMETRICO A
BORETO

PER LA SICUREZZA DEL
PONTE, MOLTO SPESSO VIENE
CHIUSO A CAUSA DI PIENE
IL PESO MASSIMO È DI
35 QUINTALI, E SE QUESTA
SI SUPERA POTREBBERO
ESSERE DANEGGIATE LE BARCHE
CHE SOSTENGONO IL PONTE



RIFLESSIONI

SECONDO NOI TRA QUALCHE ANNO IL FIUME
SARÀ QUASI IMPOSSIBILE DA VEDERE, SI
PROSPETTA CHE NEI PROSSIMI ANNI SI
ALTERNINO PERIODI DI SICCITA' E
PERIODI DI PIENE A CAUSA
DELL'INQUINAMENTO E DELL'AUMENTO
DELLE TEMPERATURE

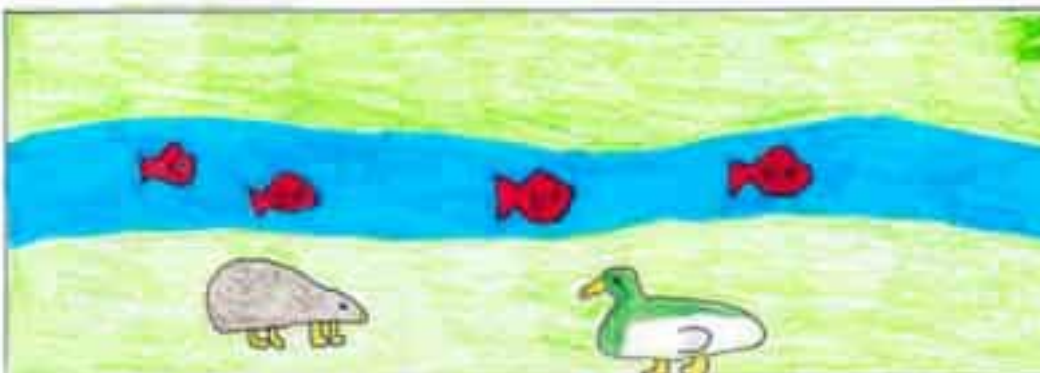




SONO ARRIVATO A COSTA VOLPINO. DATO LA MIA PRESENZA COSTA VOLPINO HA UN CLIMA TEMPERATO. LE PRECIPITAZIONI MENSILI ANNUE SI AGGIRANO ATTORNO AI 120 MM. I VENTI SONO CARATTERIZZATI DAZZA CORRE DI NOTTE DIURNA. GLI ANIMALI PRESENTI SONO: CINGHIALI, GATTI RANDAGI, MOLTI CANI E ALCUNI CERBIATTI. LE PIANTE COSTA VOLPINO SONO CARATTERIZZATE DA TANTI FR. DINI E QUEACIE



A PALAZZOLO SULL'OGGIO IL CLIMA È CARATTERIZZATO DA ESTATE CALDE E AFOSE ED INVERNI UMIDI. GLI ANIMALI SELVATICI PRESENTI SONO: ANATRE, CIGNI, VOLPI, GUFRIRICI, CASTORI E CINGHIALI. LA VEGETAZIONE PREDOMINANTE È CARATTERIZZATA DAL PIOPPO NERO, CASTAGNE E ACERO



A CAZAGO HO VISTO ANIMALI COME LE VOLPI, LE NUTRIE, I PASTRELLI, I GATTI SELVATICI E I CINGHIALI. HO VISTO ANCHE LA VEGETAZIONE DI CAZZAGO E CARATTERIZZATA DA VITI, ULIVI, VIVAI, QUERCI E PINI



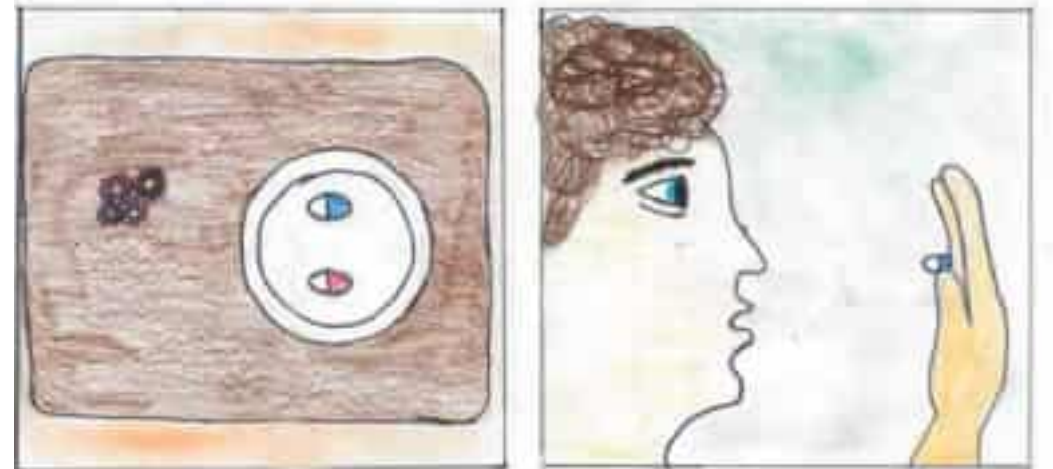
ORZINUOVI: IL CLIMA DI ORZINUOVI È MITE CON ESTATE CALDE CHE NON SUPERANO I 30°C MENTRE GLI INVERNI SI AGGIRANO INTORNO A 5°C E 20°C. LA VEGETAZIONE DI ORZINUOVI È CARATTERIZZATA DA CESPUGLI ED ARBUSTI. GLI ANIMALI PRESENTI SONO I CINGHIALI E LE NUTRIE. NELLA BONA PALUDOSA COME VOLATILI TROVANO GLI UCCELLI E GLI SQUALI TOLE



CREMONA È UNA CITTÀ DOLCE E CARATTERIZZATA DA INVERNI UMITI E FREDDI, ESTATE CALDE ED AFOSE. IL CENTRO URBANO È MOLTO URBANIZZATO. SONO PRESENTI MOLTE AZIENDE AGRICOLE CON L'ALLEVAMENTO DI BOVINI E SUINI. COME FLORA E FAUNA TROVIAMO COLTIVAZIONI DI VITIS, PRUNO E FICUS. NEI BOSCHI TROVIAMO QUERCIE, PINI, ABEI ED ALIPI. INTORNO AL Fiume CI SONO: ARNABE, LUTACRE, PICCI, CINGHIAI E ALTRI ALIPI.



VIADANA È UNA GRANDE CITTÀ CHE CONTA LA BELLEZZA DI 20.000 ABITANTI. IL CLIMA VIADANESE È CALDO E AFOSE D'ESTATE, MENTRE GLI INVERNI SONO FREDDI, NEBBIOSI E CON MOLTE PIOGGIE. GLI ANIMALI SONO PER LO PIÙ GATTI RANDAGGI E TOPI. NELLE CAMPAGNE CI SONO NUTRIE E LEPRICI. ECCO QUI IL MIO VIAGGIO, VI SALUTO ED ALLA PROSSIMA AVVENTURA.



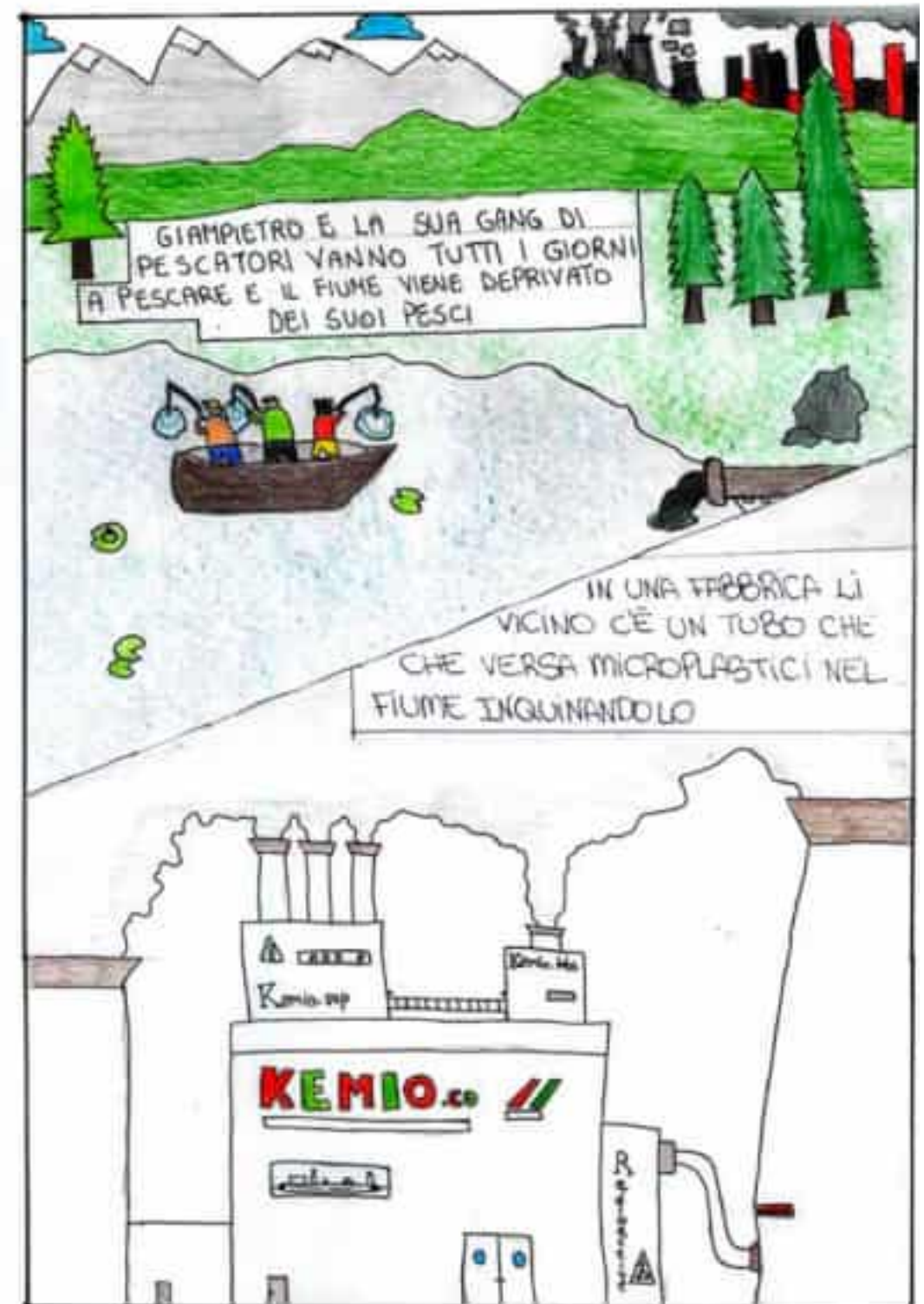




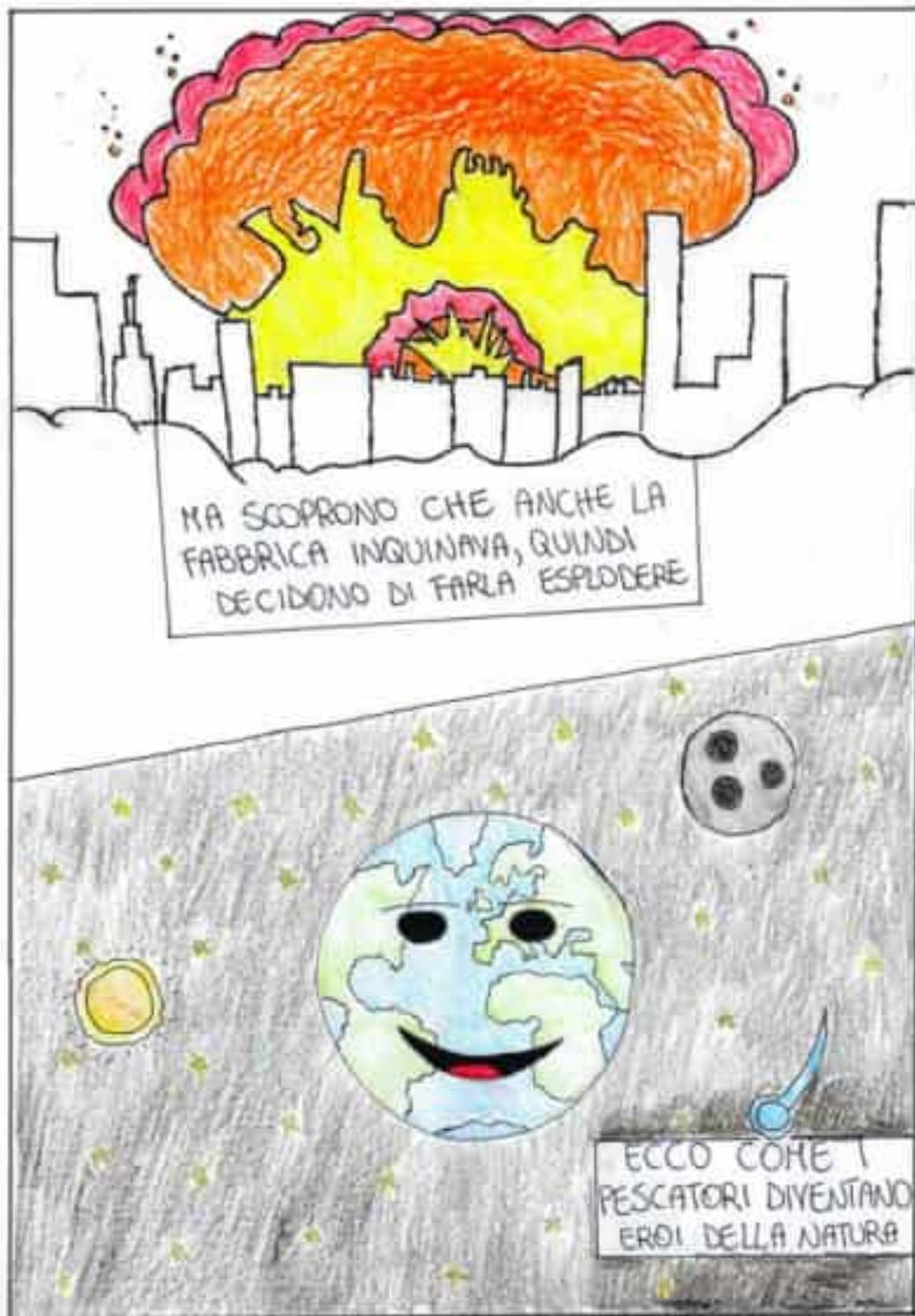
QUANDO PARTIRONO ERANO ANCORA PICCOLI, MENTRE ORA SONO CRESCIUTI. IN GIRO NON TRONAVANO MOLTO DA MANGIARE ED ERANO MOLTO AFFAMATI.



















L'INQUINAMENTO
E' L'UTILIZZO E
LO SFRUTTAMENTO
DI ENERGIE E
MATERIALI DANNOSI
PER L'AMBIENTE

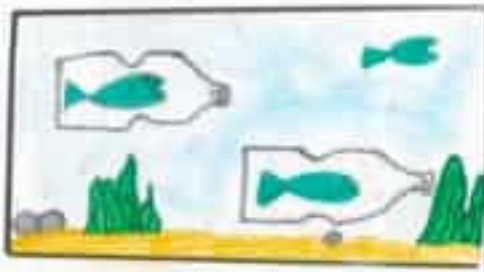


UN ALTRO DEI PROBLEMI
E' L'INQUINAMENTO
NEI FIUMI A CAUSA
DELLA CONTINUA
ELIMINAZIONE DI
PLASTICA NELL'ACQUA CHE
DANNEGGIA LA FAUNA
CREANDO IL BIODACUMULO

BIODACUMULO



OGNI GIORNO
L'INQUINAMENTO
CAMBIA LE SORTI
DELLA BIODIVERSITA'
MARINA E TERRESTRE...



E LE NOSTRE
CITTA' SONO SEMPRE
PIU' INQUINATE



MOLTE PERSONE AL GIORNO
OGGI SI INFERMANO PER
AFFRONTARE QUESTO PROBLEMA
MA ANCHE NOI POSSIAMO
FARE QUALCOSA ...

REUSE



REDUCE



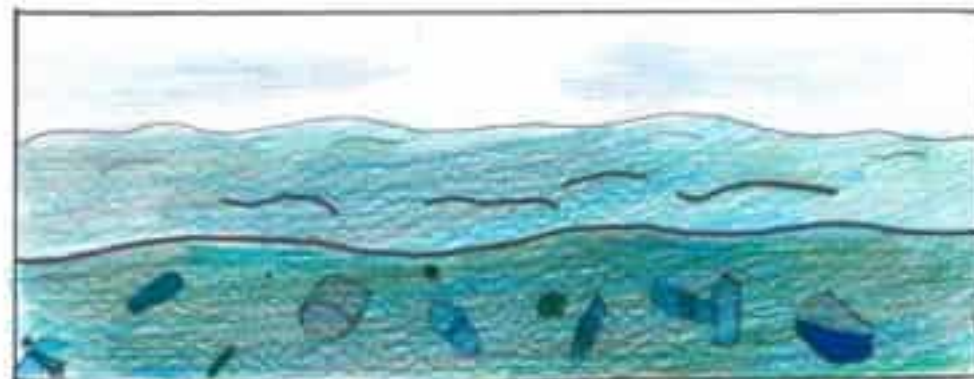
RESTORE



PER CONCLUDERE NOI
CREDIAMO CHE IL PROBLEMA
DELL'INQUINAMENTO NON
SI POSSA RISOLVERE
DEFINITIVAMENTE PERCHÉ
E' COLLEGATO ALLE
ATTIVITA' DI OGNI ESSERE
UMANO.



IL PONTE DI BARCHE COLLEGA LE 2 SPONDE DELL'OGLIO
IL PONTE È COSTRUITO SU DELLE BARCHE VUOTE, CHE,
QUANDO IL FIUME SI ALZA, LE BARCHE GALLEGGIANO
E SI ALZANO ANCH'ESSE E CON LORO SI ALZA ANCHE
IL PONTE



L'OGLIO È MOLTO INQUINATO DATO CHE LE FABBRICHE
VICINO AL FIUME VI GETTANO SCARTI DI PETROLIO, MICRO-
PLASTICHE O RESIDUI CHIMICI. QUESTI RIFIUTI ROVINANO
IL MATERIALE DELLE BARCHE, RENDENDO IL MECCANISMO
DEL PONTE PIÙ DEBOLE E LENTO.

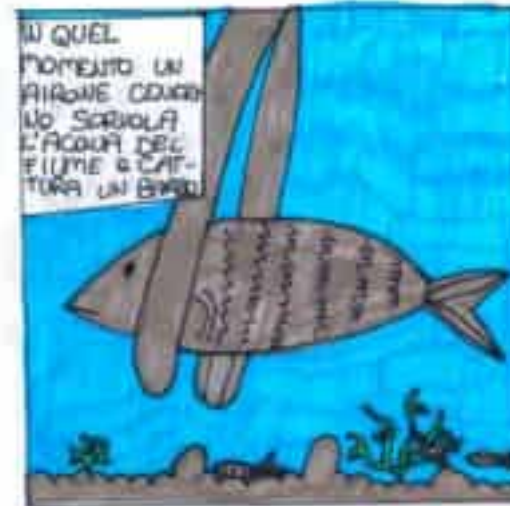
SOS FIUME



STORIE E DISEGNI:
SCUOLA SECONDARIA DI
PRIMO GRADO "E. FERMI"
DI VILLANUOVA SUL CLISI

Chloe Zanini, Mariam Touzani, Nicolò Zanola,
Otavio Miguel Moreira Da Silva 1E











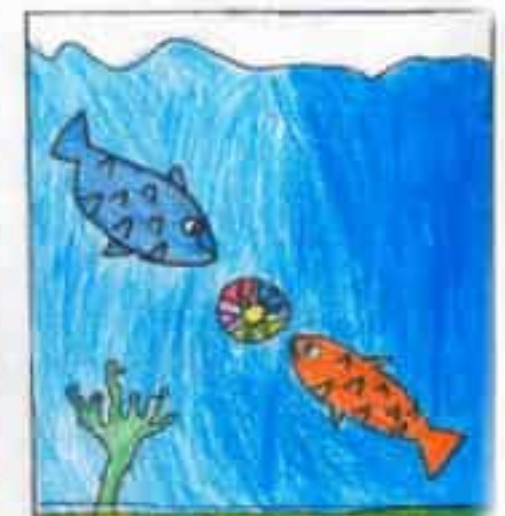




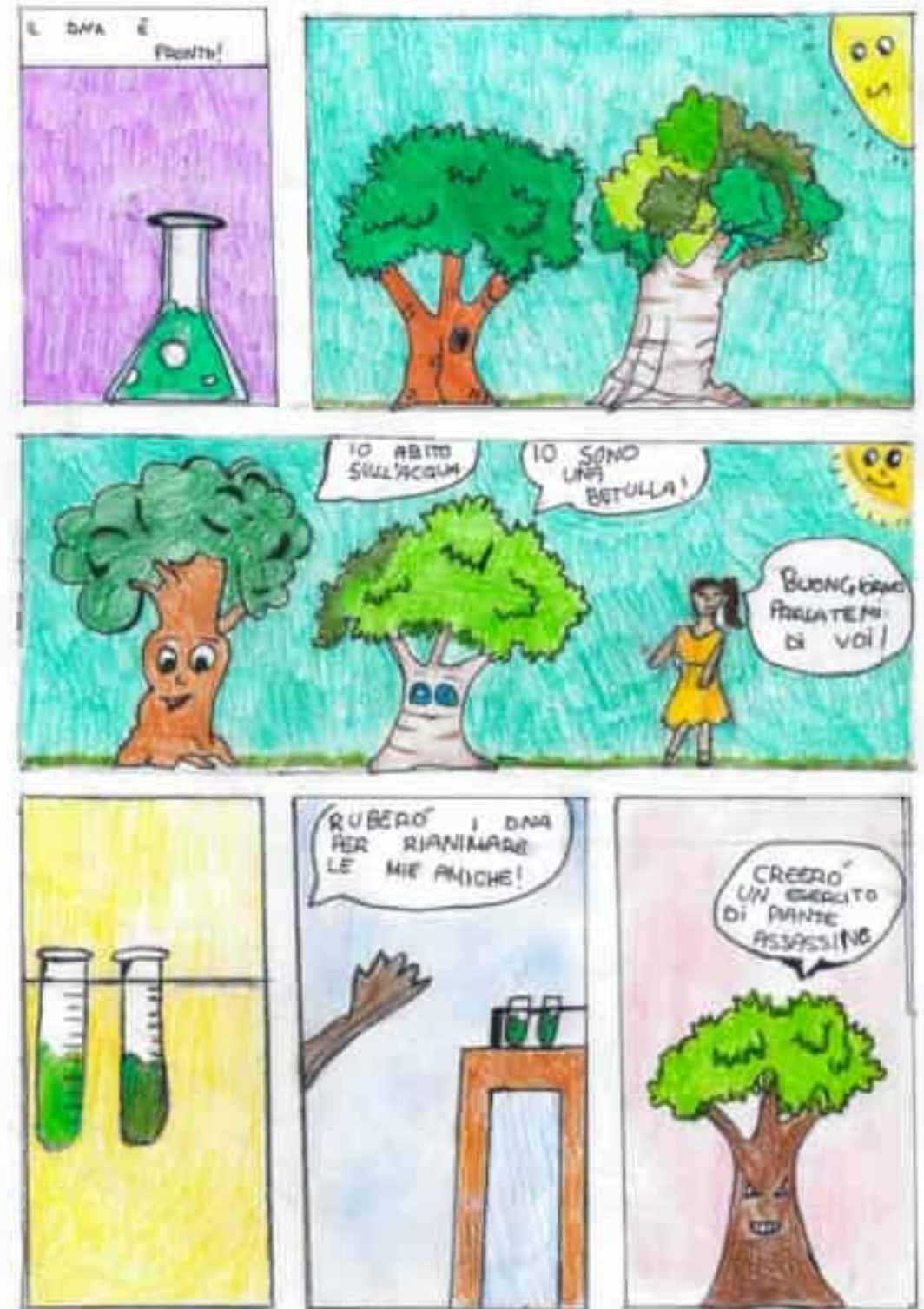




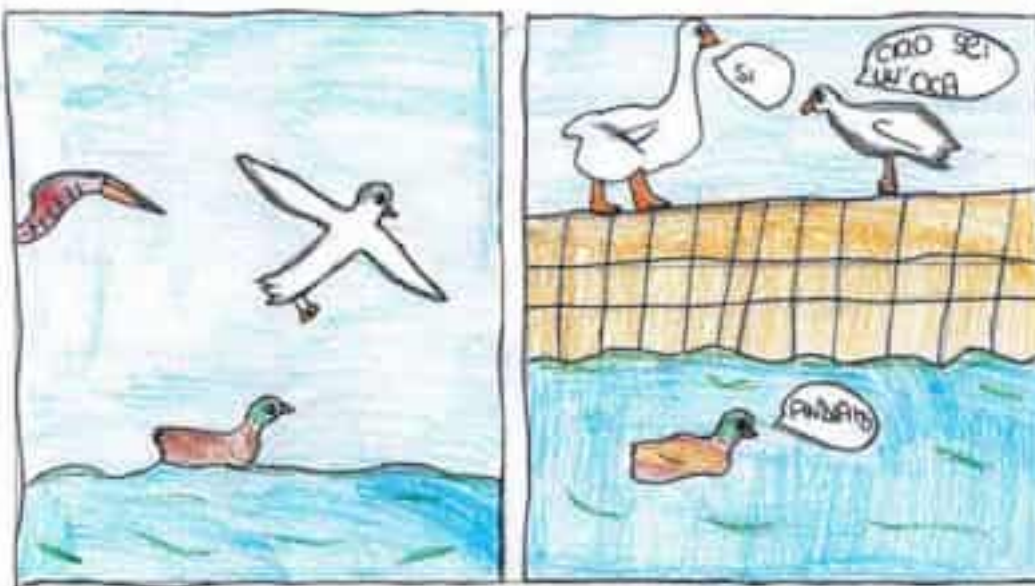




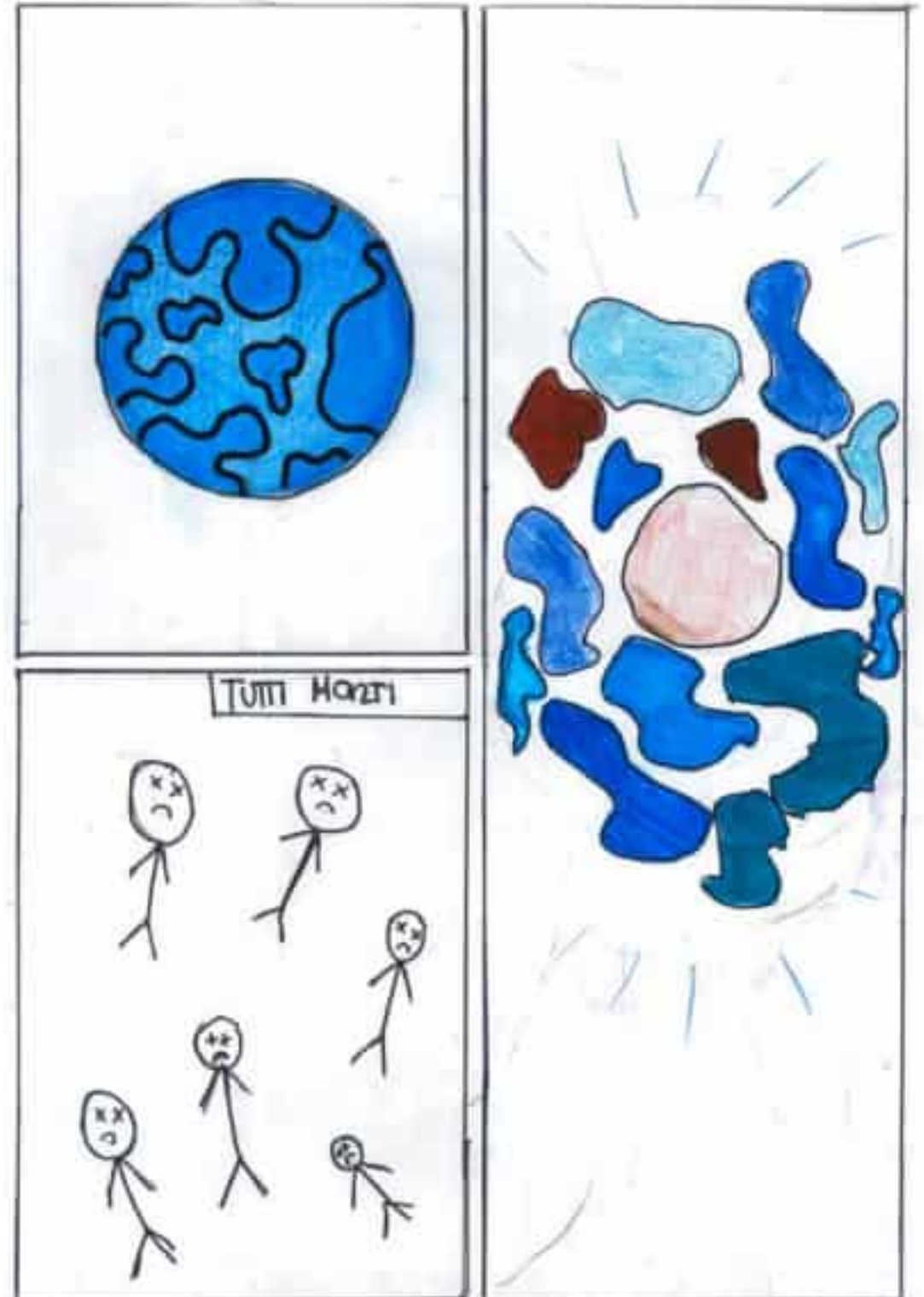
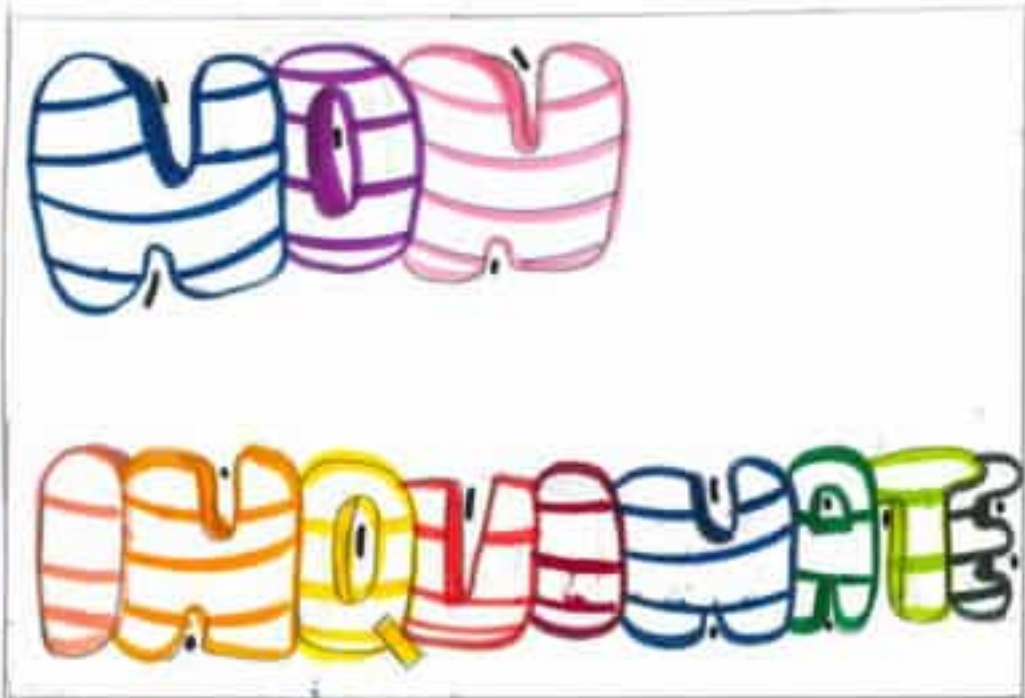






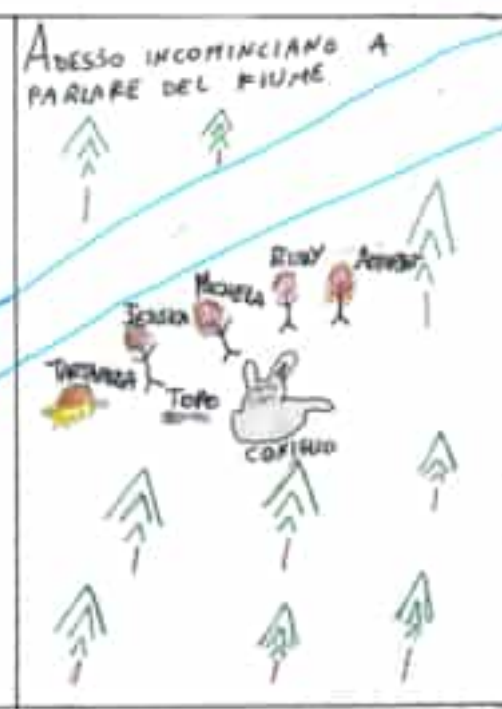
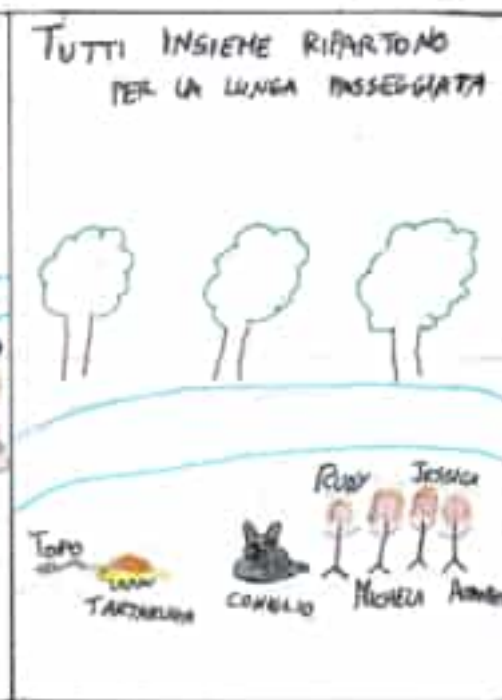
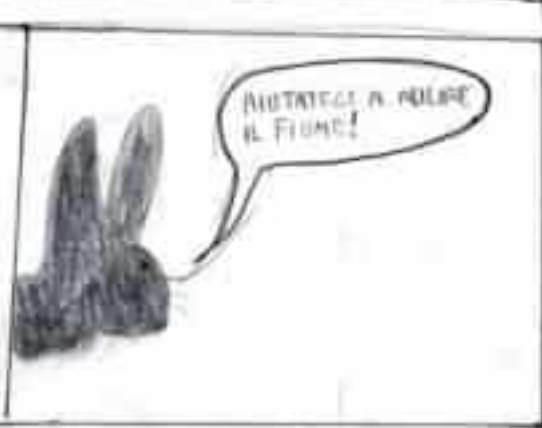








SALVIAMO IL CHIESE

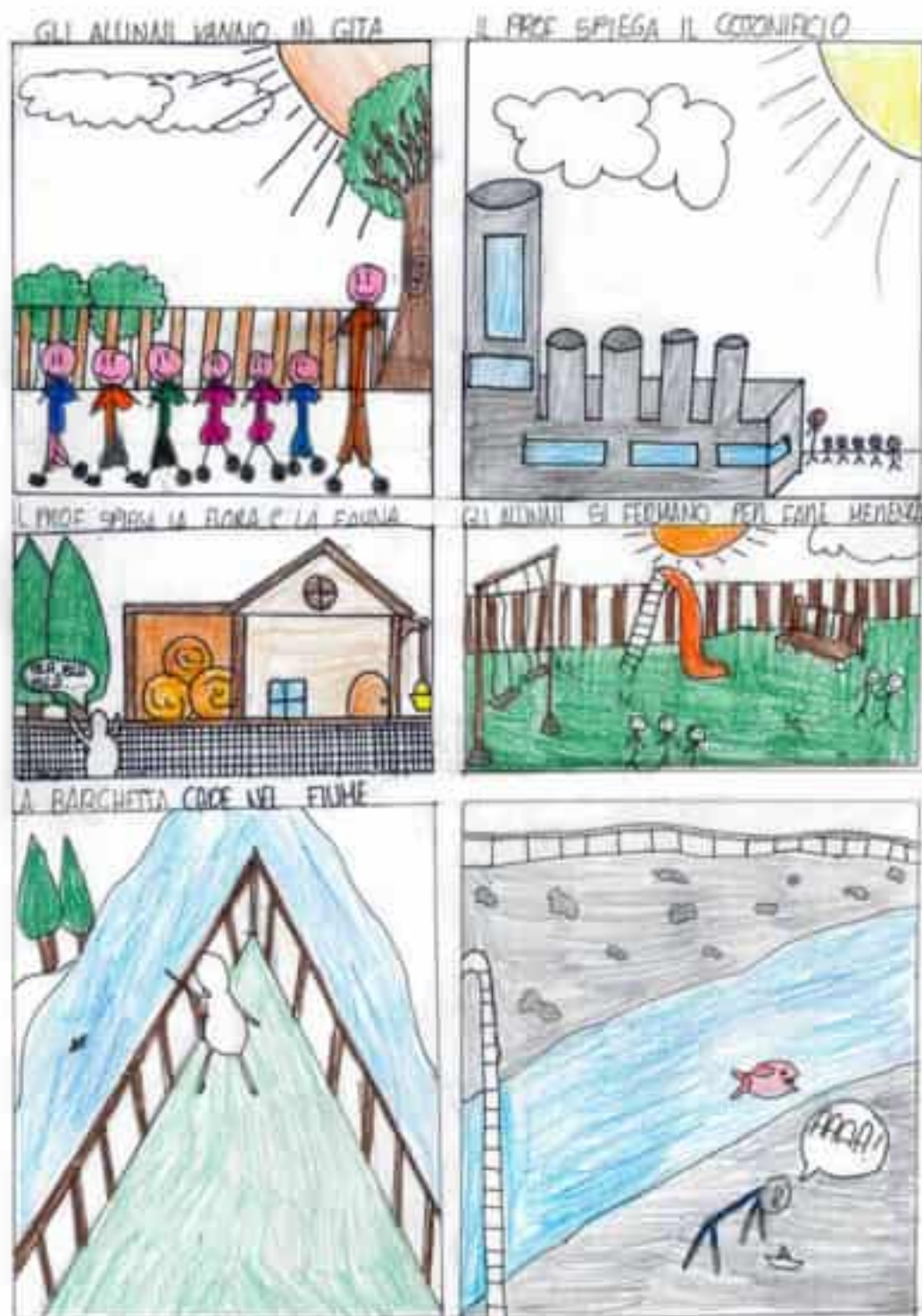


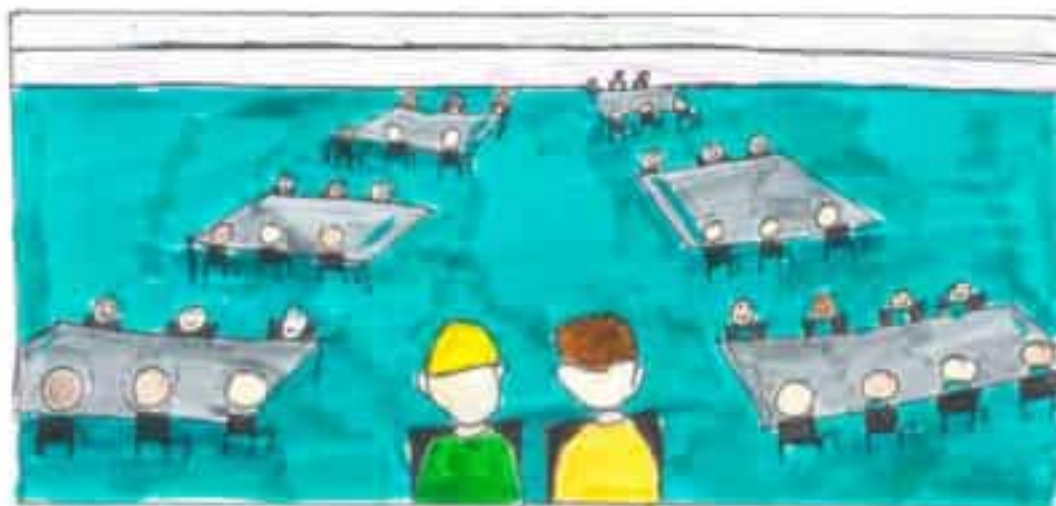




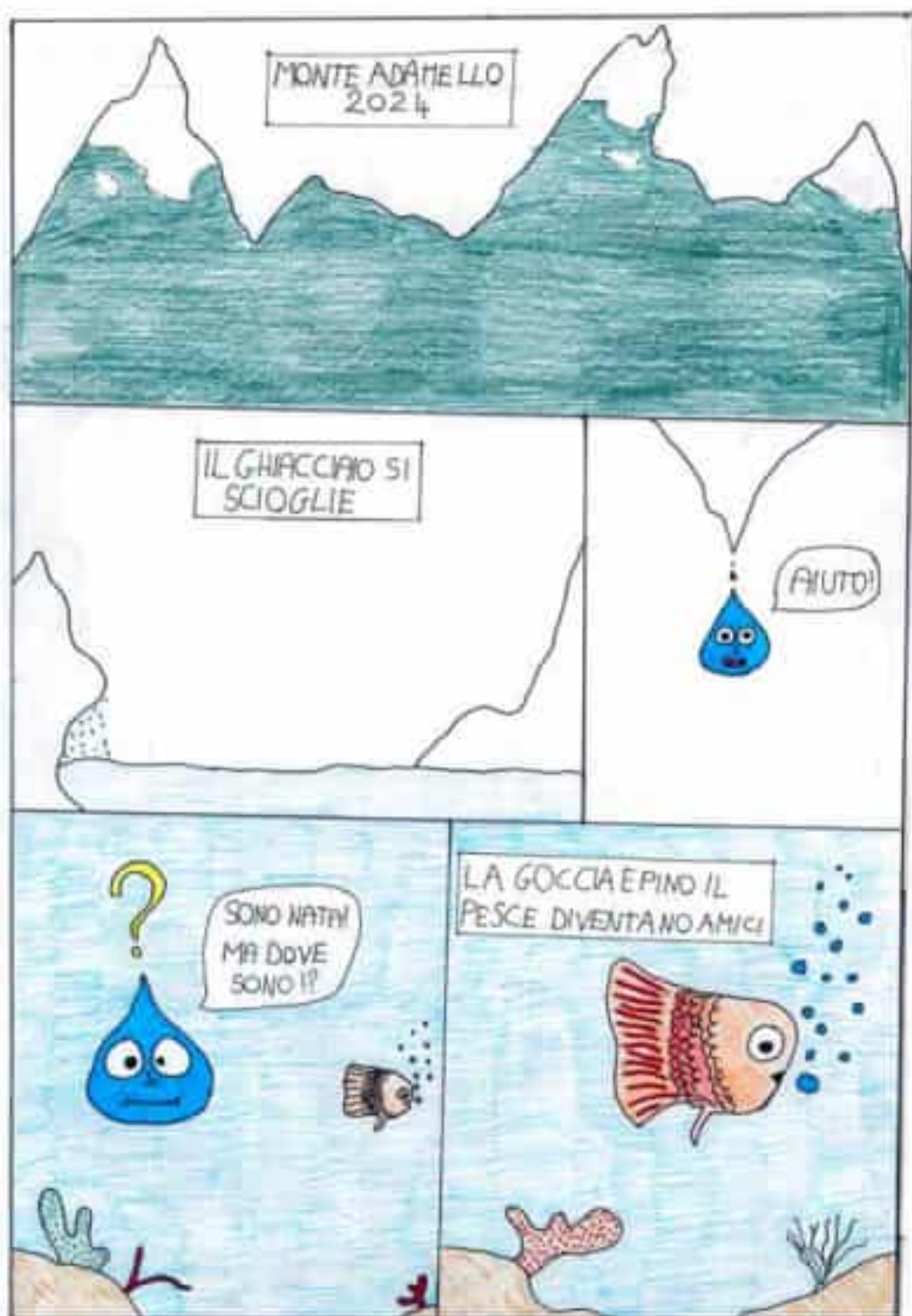
Il Kiesnock era un mostro meloso e sanguinoso che visto che il suo fiume era inquinato non trovava più cibo ed era obbligato ad andare a prendere cibo nelle case degli abitanti lasciandoli senza cibo.

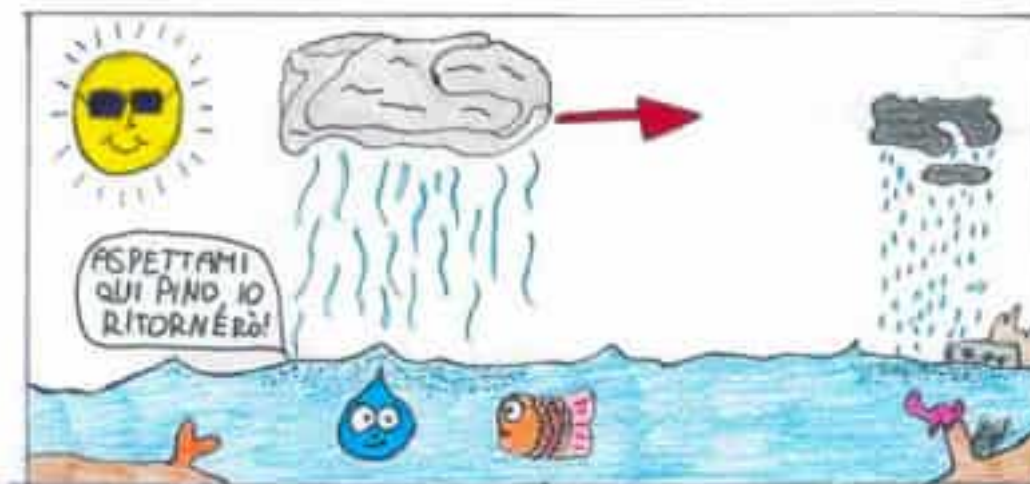
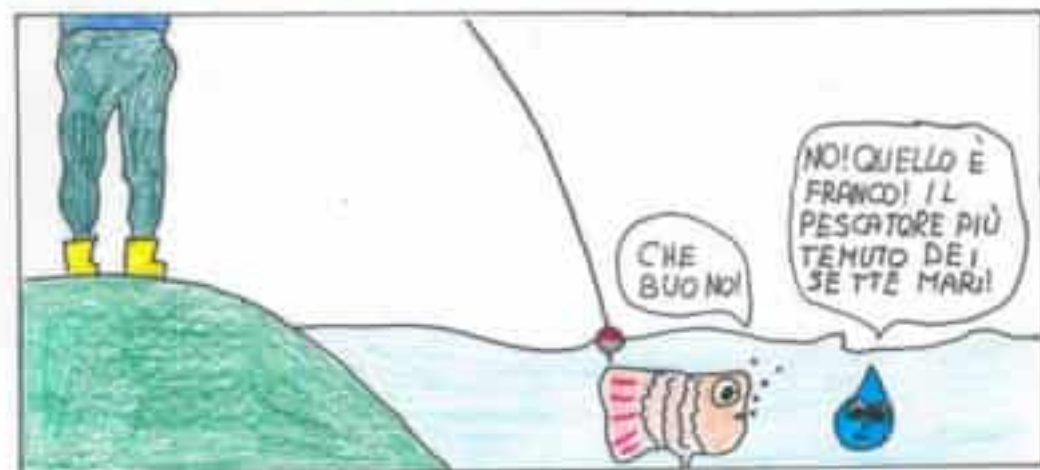


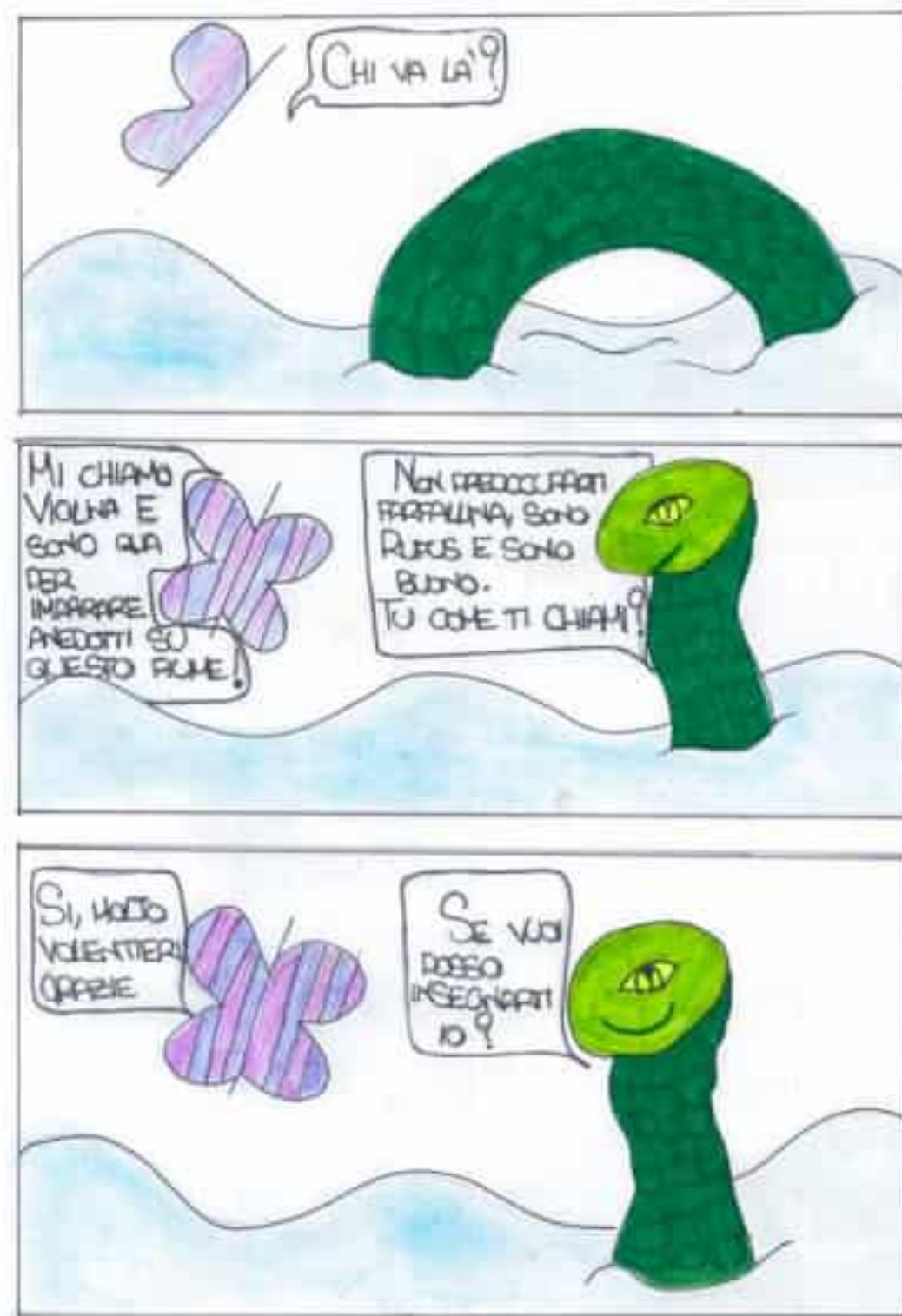










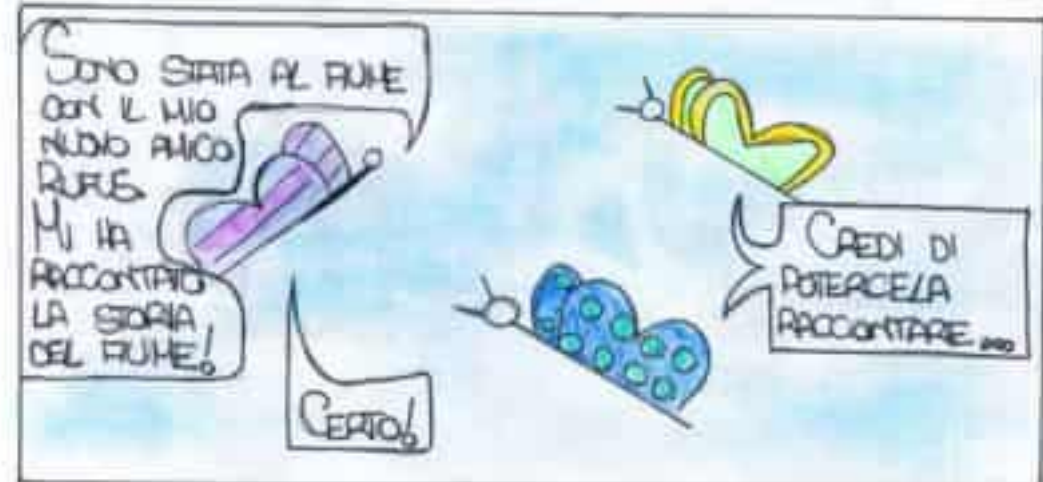


STORIA

IL FIUME CHIESE E' UN BACINO IDROGRAFICO, CHE INIZIA SUL VERSANTE LOMBARDO DEL GIACCAIO DELL' ADAMELLO, IN PROVINCIA DI BRESCIA, E TERMINA NEL FIUME OGlio. LUNGO IL SUO PERCORSO IL CHIESE BAGNA 30 COMUNI. ATTRAVERSA DUE REGIONI: TRENTINO E LOMBARDIA, LA PROVINCIA DI BRESCIA, DI TRENTO E DI MANTOVA. IL CHIESE PERO' E' IN GRAVISSIMA SOFFERENZA, A CAUSA DELL' UOMO, CHE VUOLE Riuscire A SFRUTTARE LA SUA ACQUA ABBONDANTE, PER FINI ECONOMICI. L' UOMO E' IL VERO MOSTRO!, PERCHIE IN TUTTO CIO' NON STA FACENDO NIENTE PER DIFENDERE QUESTO PREZIOSO PRESAGGIO, CHE OLTRE ESSERE LA NIA CASA E' ANCHE QUELLA DI TUTTI!

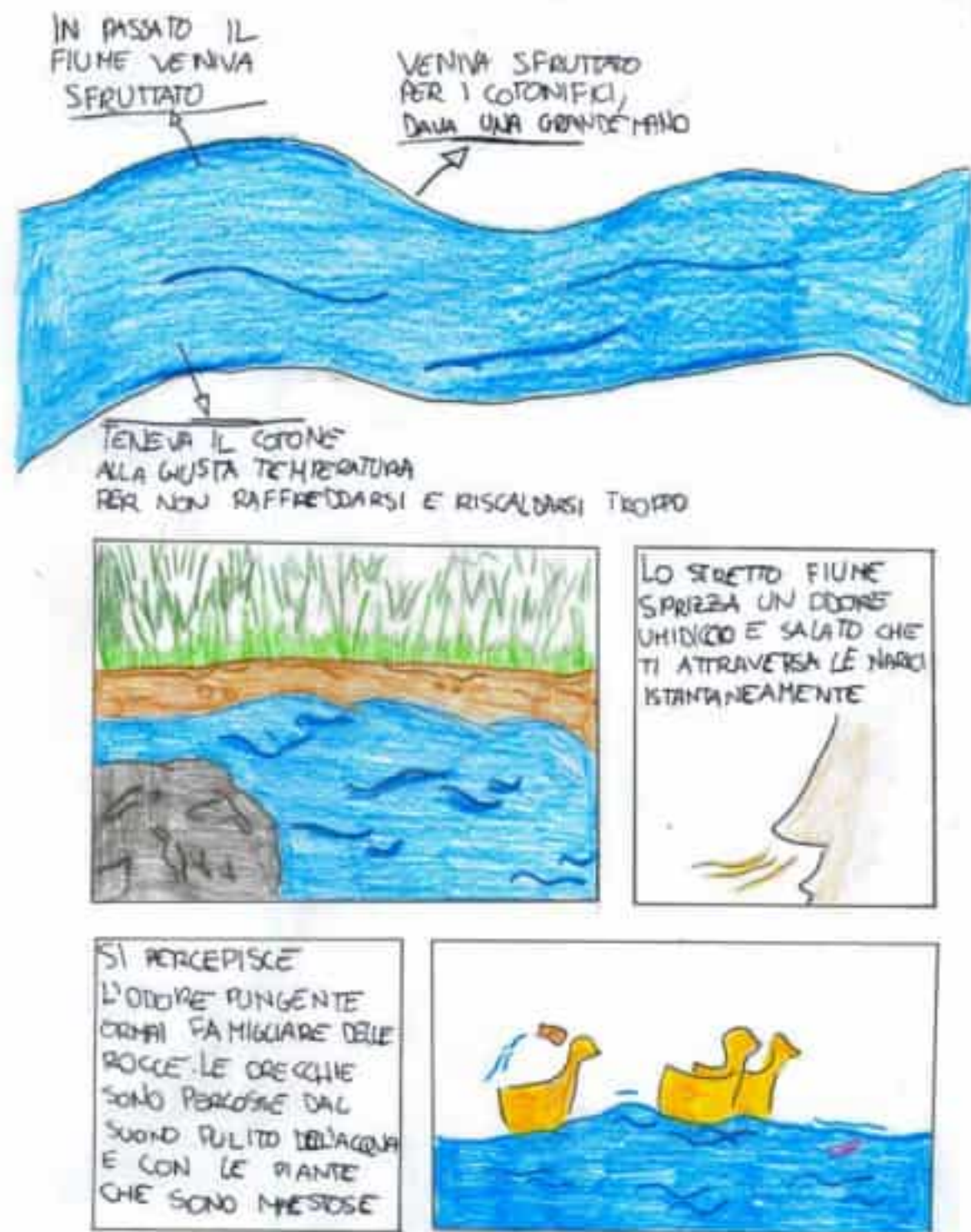
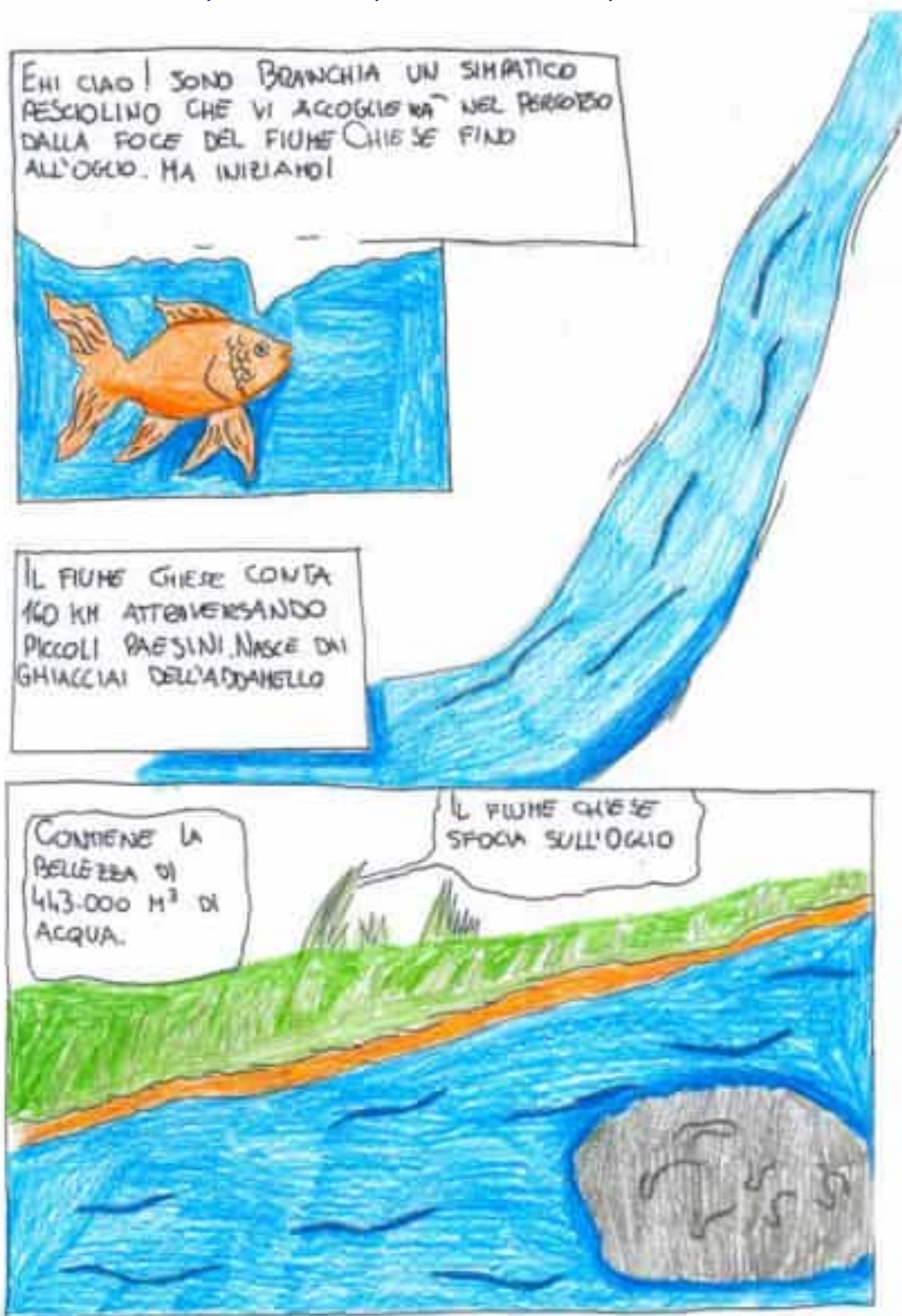
CURIOSITA'

NEL FIUME FU TROVATA UN' ASCIA DI RAME RISALENTE AL 2500 A.C. APPARTENENTE A POPOLAZIONI PREISTORICHE CHE VINEVANO SULLE RIVE DEL BASSO CHIESE. QUINDI QUESTO FIUME E' LA TESTIMONIANZA DELLA LUNGA STORIA DELL' UOMO!!!









UNA DELLE
PIANTE È IL
RANCOLO AQUATICO
LA DROSERA
INVECE È SIMILE
A UN ROSSOFIORE
E POI C'È IL
GOMME CASTRANO
PICCOLO E SINGOLARE



I PESCI SONO NUMEROSI:
ABBIAMO LE SVITTANTI
TROTE, IL PICCOLO SALMERINO
DI FONTE, IL PUNTINATO E
IL PESCE PERSICO DI
CROCEA DOTATO



IL FIUME È TARTASSATO
DA RIFIUTI CHE INQUINANO
L'ACQUA; QUESTO PORTA
ALLA MORTE DI VARIE
CREATURE



SE L'UOMO CONTINUASSE AD
INQUINARE IL FIUME SAREBBE
CUIO, STORCO E PIENO DI
IMMONDIZIA MA ANCHE DI
VEGETAZIONE ORMAI MORTA.
L'AREA EMATTA SAREBBE
SICURAMENTE SGRADEVOLE,
MA ANCHE CATTIVA...

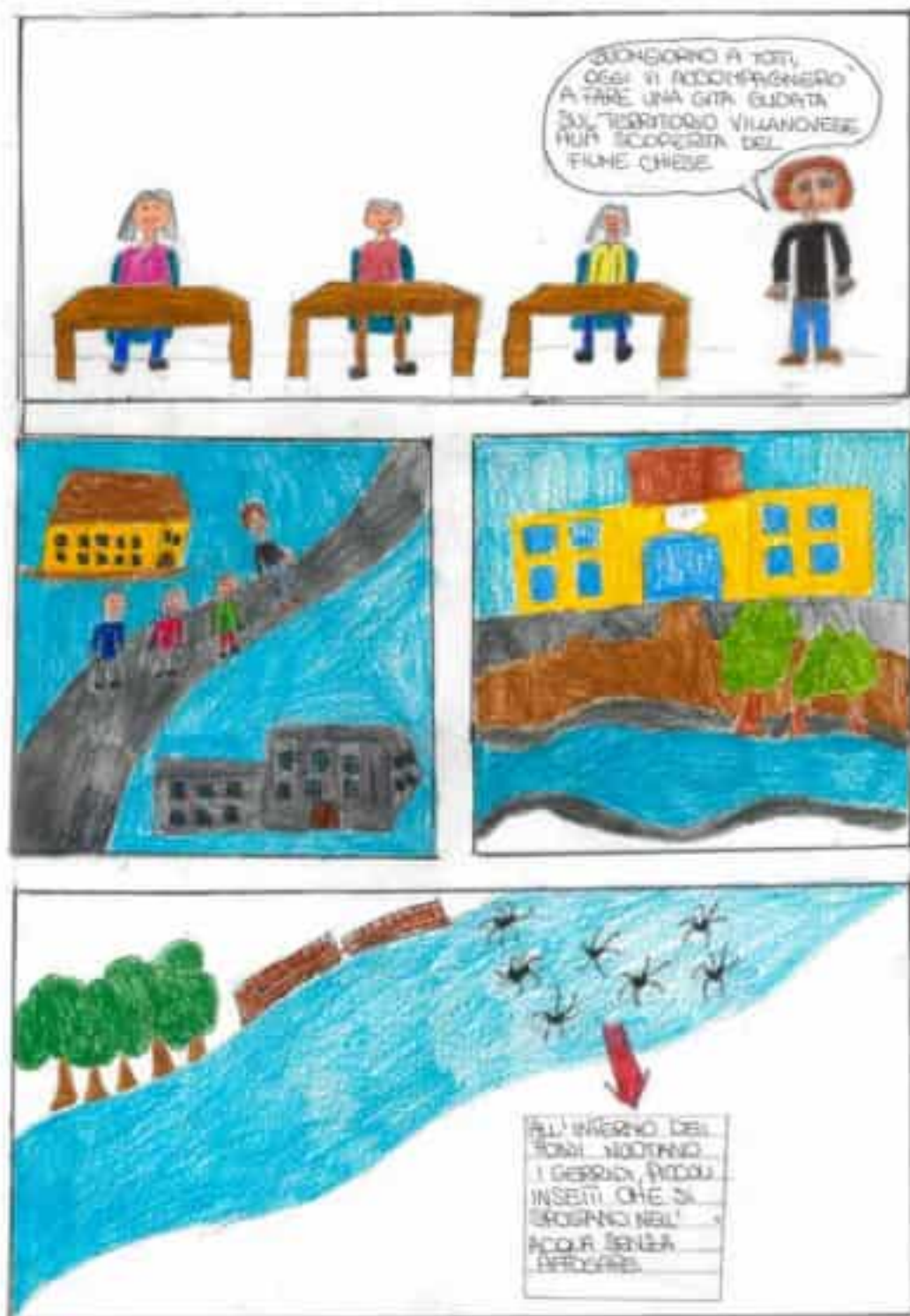


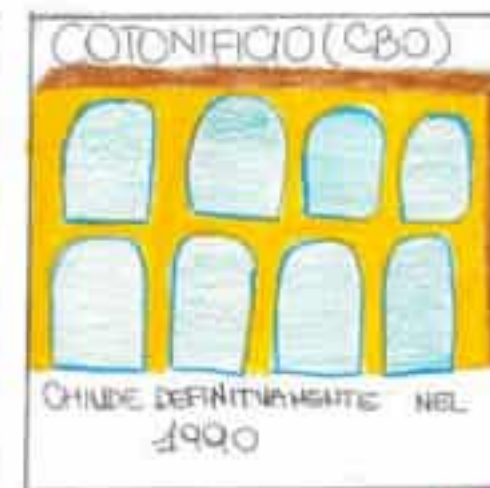
SIAMO ARRIVATI ALLA CONCLUSIONE
DI QUESTO GRANDE VIAGGIO, SPERO CHE TU
ABBA APPRESO TANTE NUOVE INFORMAZIONI.
A PRESTO!!!







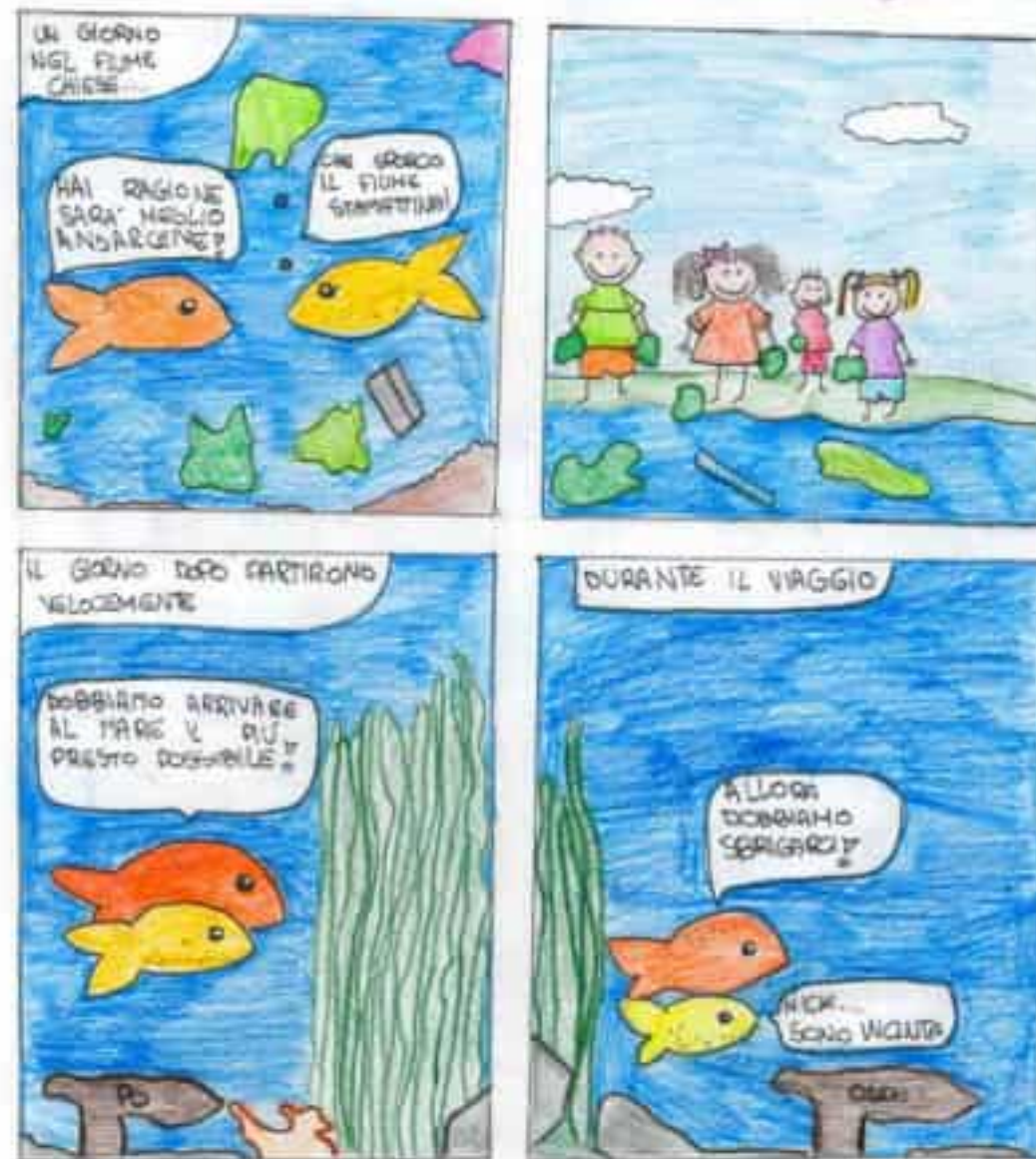






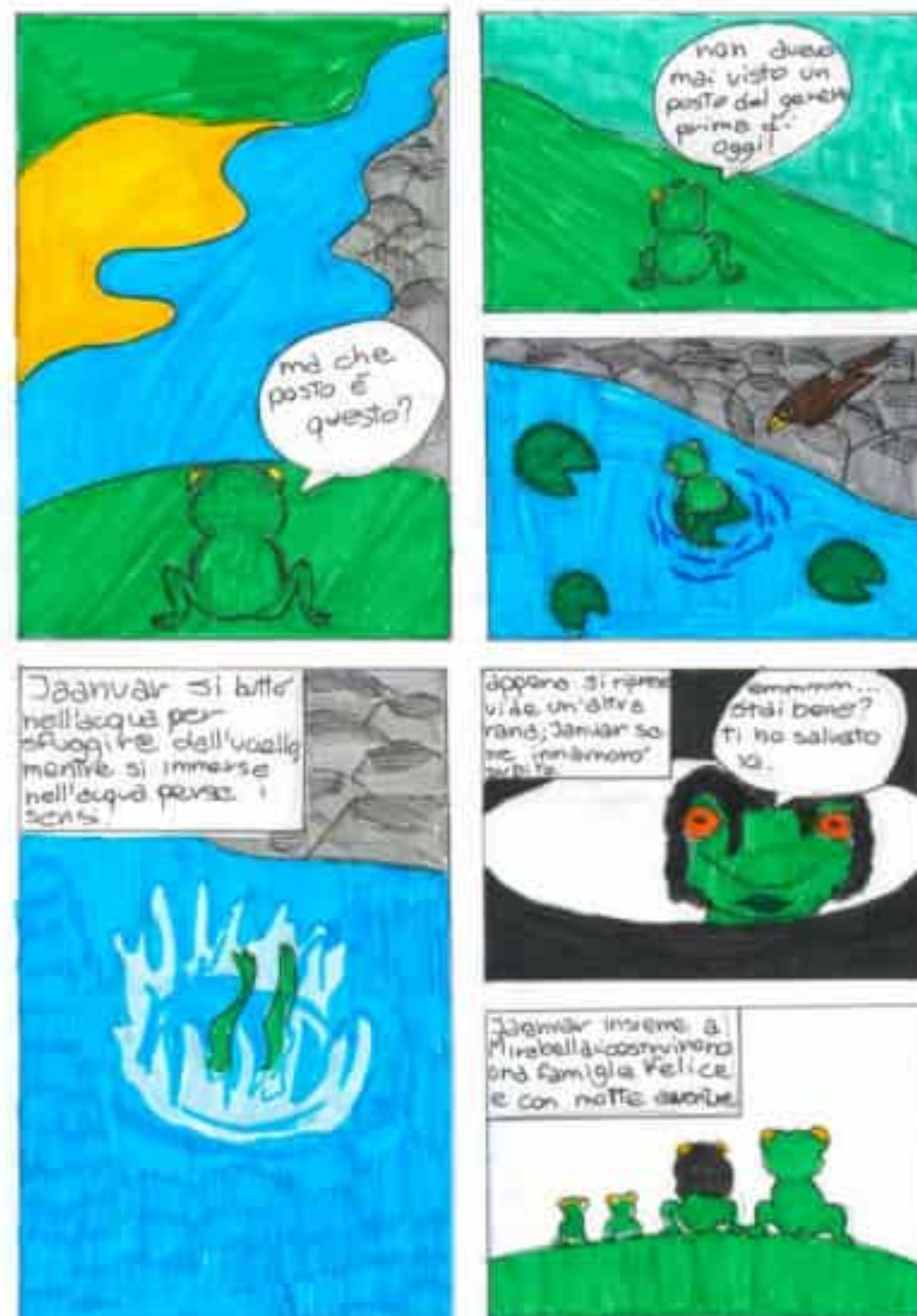


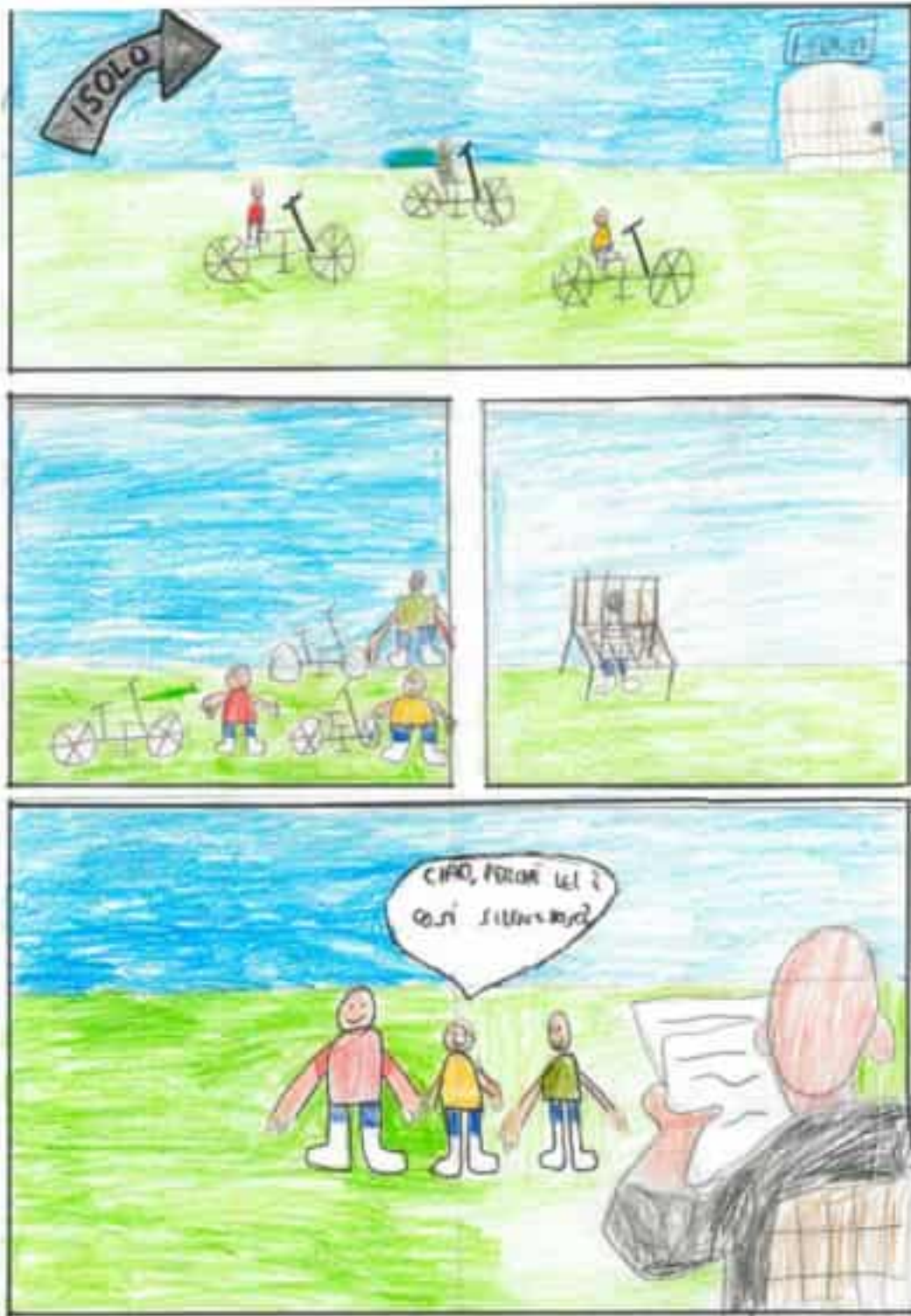
Nick e Ariel

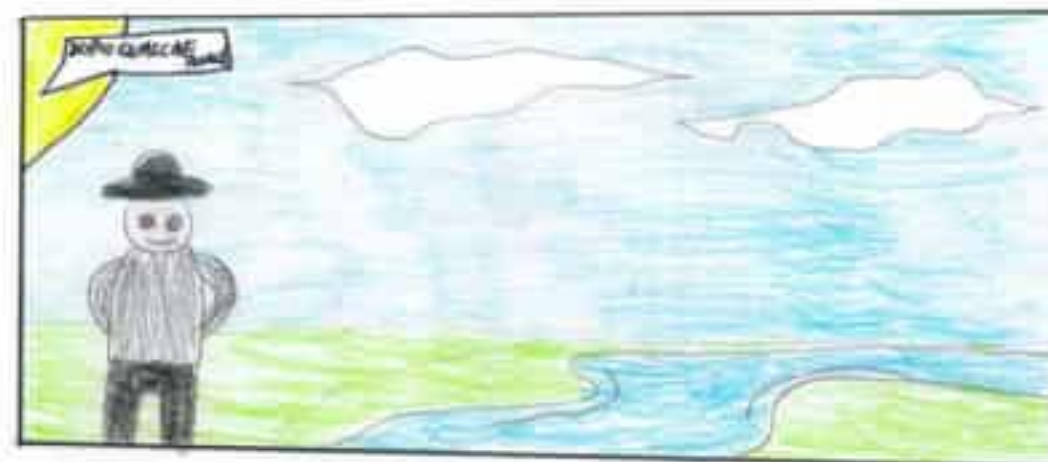
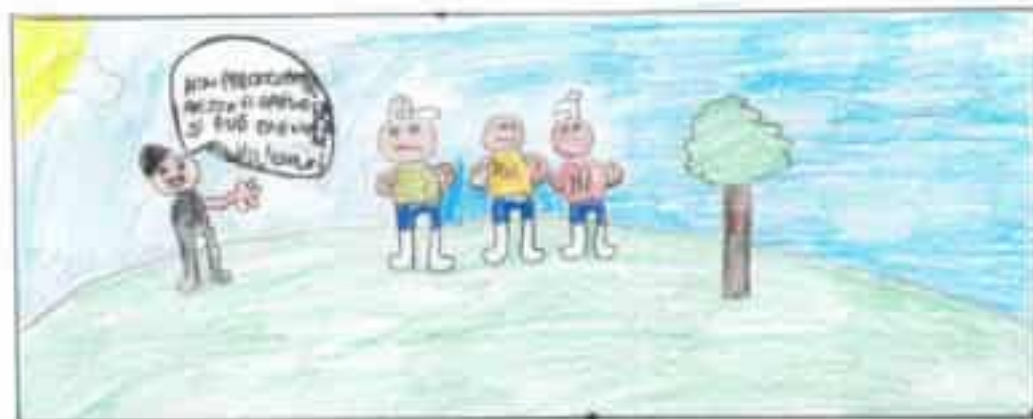




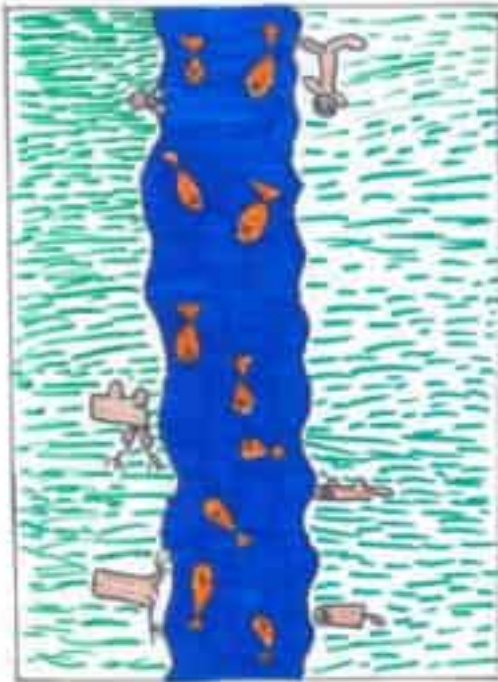




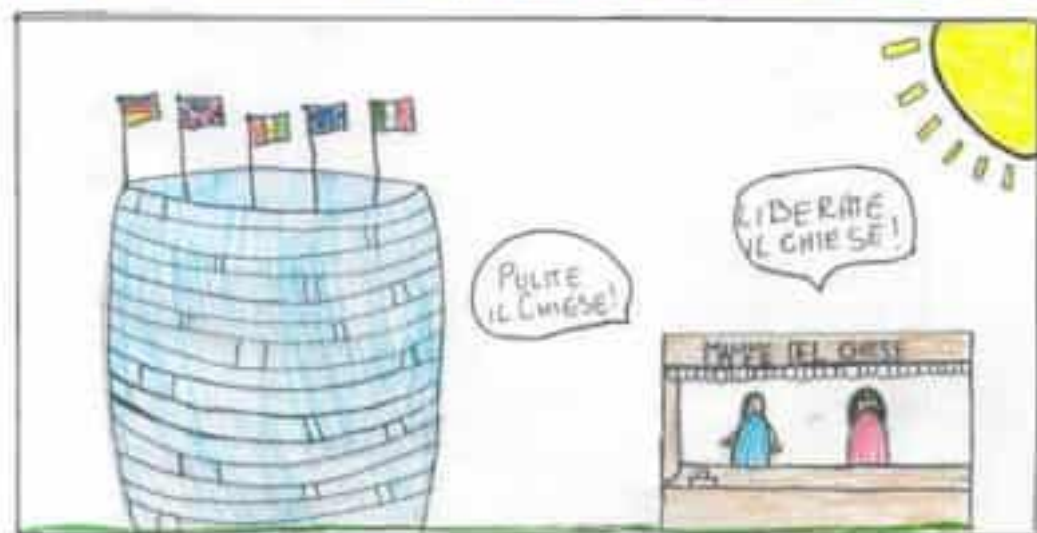
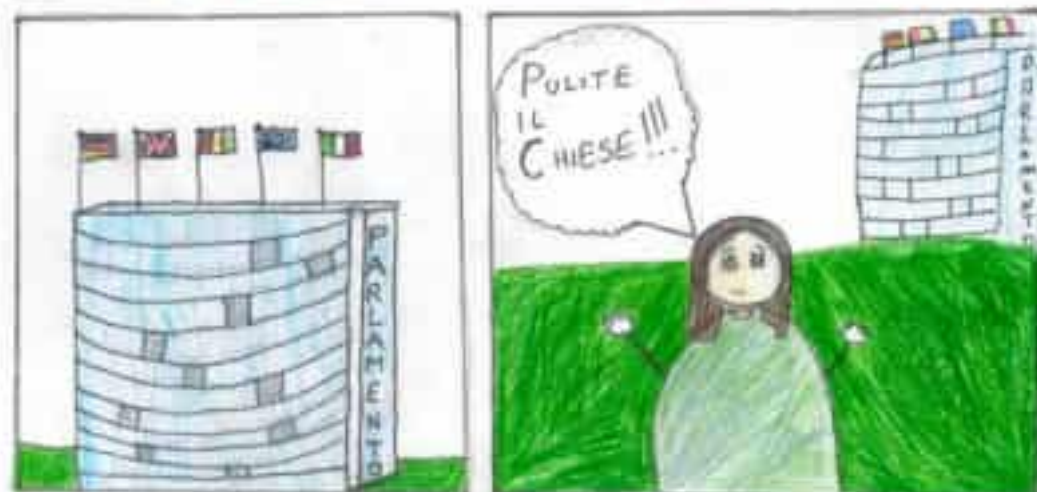
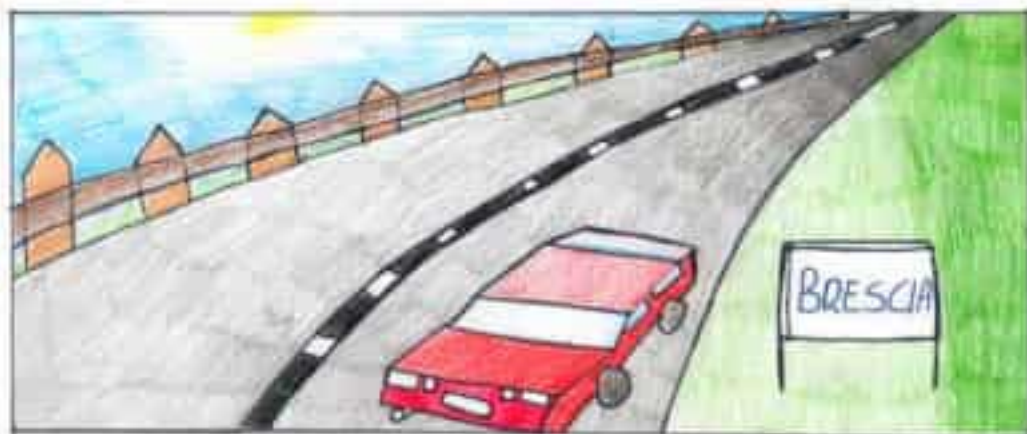


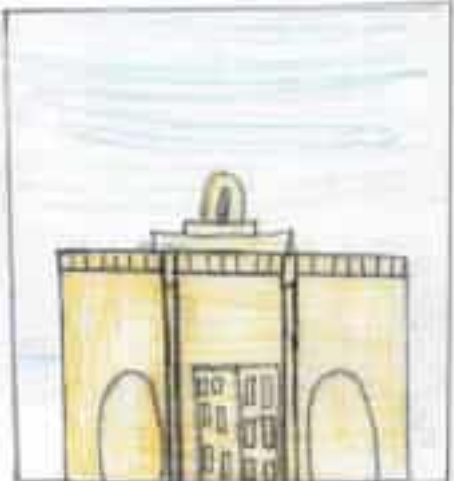




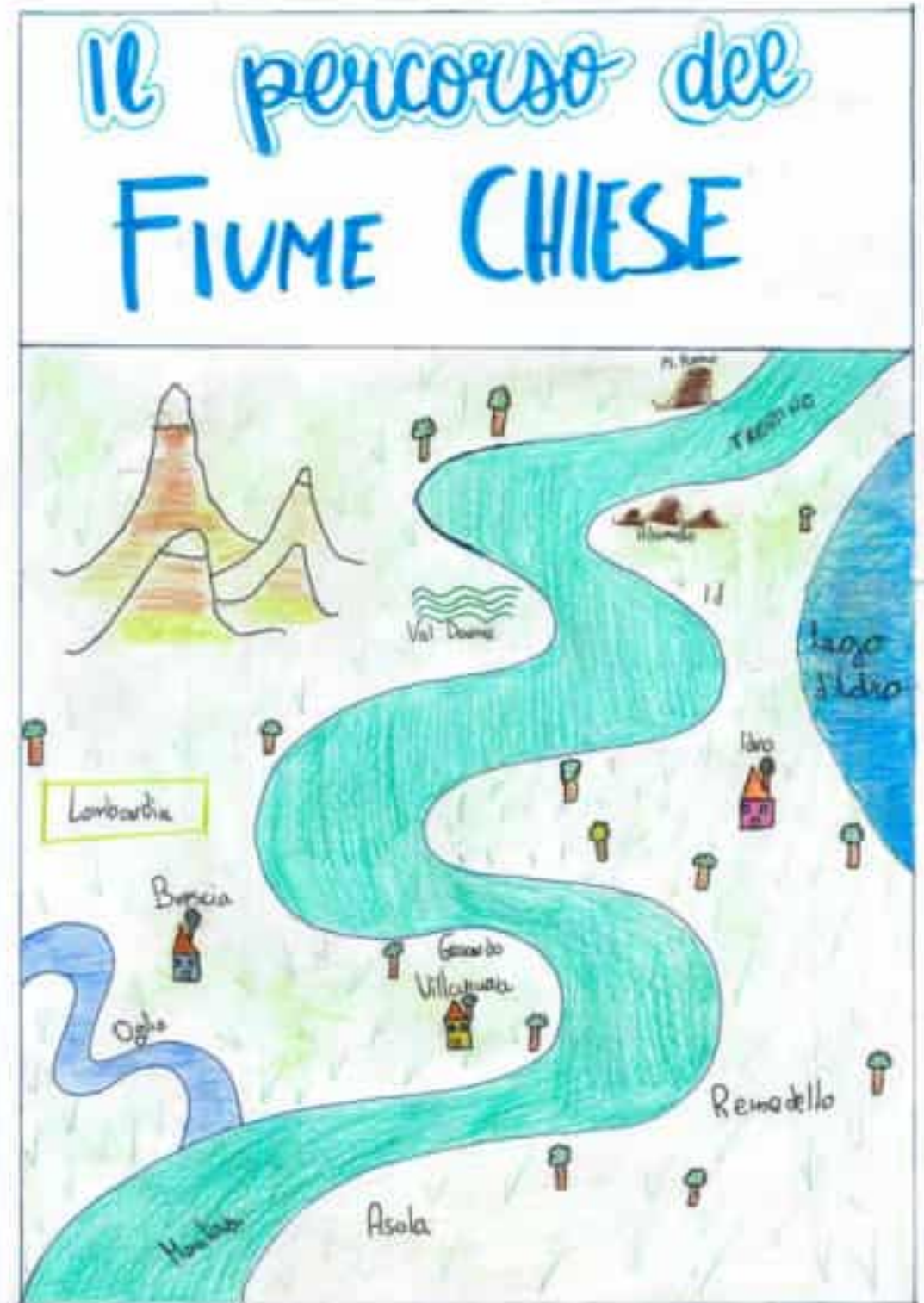
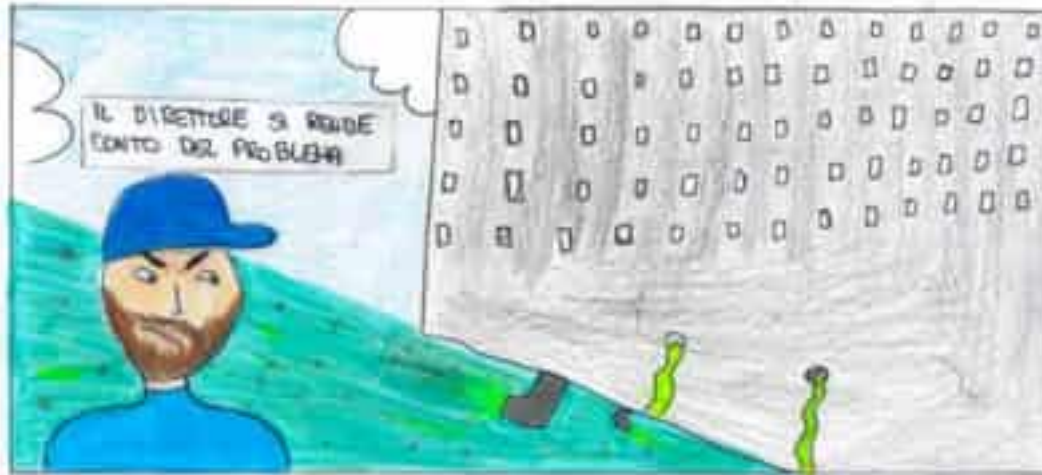












Flora del fiume Chiese



IL RANUNCULUS AQUATILIS È UNA PIANTA PALUSTRE È ANCHE ACQUATICA E PERENNE LE CUI GEMME SI TROVANO SOMMERSE NEL FONDALE

IL MELA GRIDE È UNA PIANTA PERENNE ALTA 20-30 cm CON FUSTO CILINDRICO ERETTO PUNTEGGIATO DA PUNTI PIÙ CHIARI E CON FOGLIE LANCEOLATE O ANCHE LINEARI MA SCANNATE FORTI UNICAMENTE NELLA META' SUPERIORE IL FIORE È SOLITARIO, PENDULO E APPASSCENTE CON TEPALI ELITTICI BRUNI O ORGIANI



IL CASTAGNO È UNA PIANTA ARBOREA CON CHIOMA ESPANSA E ROTONDEGGIANTE ED ALTEZZA VARIABILE DAI 10-20m
IL CASTAGNO È LA PIANTA DELLA QUALE SI RICHIVANO LE CASTAGNE
ESSO È STATO UNO DELLE MAGGIORI FONDI ECONOMICHE DELL'ANTICHITÀ



Fauna del fiume Chiese



LO SCANZONE È UN PESCE D'ACQUA DI PICCOLA TAGLIA, APPARTENENTE ALLA FAMIGLIA DEI COTTOI.
PREDNICE ACQUE FRESCHE, BEN OSSIGENATE, CORRENTI E CON FONDI COSTITUITI DA MASSI, COTTOI E GHIAIA.

IL CERVO ULCANTE POSSI DE DUE PAI DI ALI.
DEVE IL SUO NOME ALLA PRESENZA DI DUE SPINNI CHE RICORDANO UN CERVO MA NON SONO ALTRO CHE MANDIBOLE MOLTO SVILUPPATE. QUESTE "CORNA" VENGONO UTILIZZATE PER I COMBATTIMENTI.
NEL MASCHIO SONO PIÙ SVILUPPATE NELLA FEMMINA E NEI GIOVANI SONO PIÙ EFFICACI.



LO ZIGOLO GIALLO, COME GLI ALTRI ZIGOLI HA UNA CARATTERISTICA SIAVITA ED ELEGANTE, CAPO TONDEGGIANTE BEN PROPORZIONATO E CODA FORCUTA.
IL MASCHIO ADULTO HA UN COLORE DOMINANTE, SUL GIALLO CITRINO, DOSSO BRUNO ROSSICCO, CON MACCHIE BRUNASTRE, GRUPPONE RUSSO CASTANO
LA FEMMINA E IL GIOVANE SONO PIÙ GIALLI E PIÙ MACULATI.











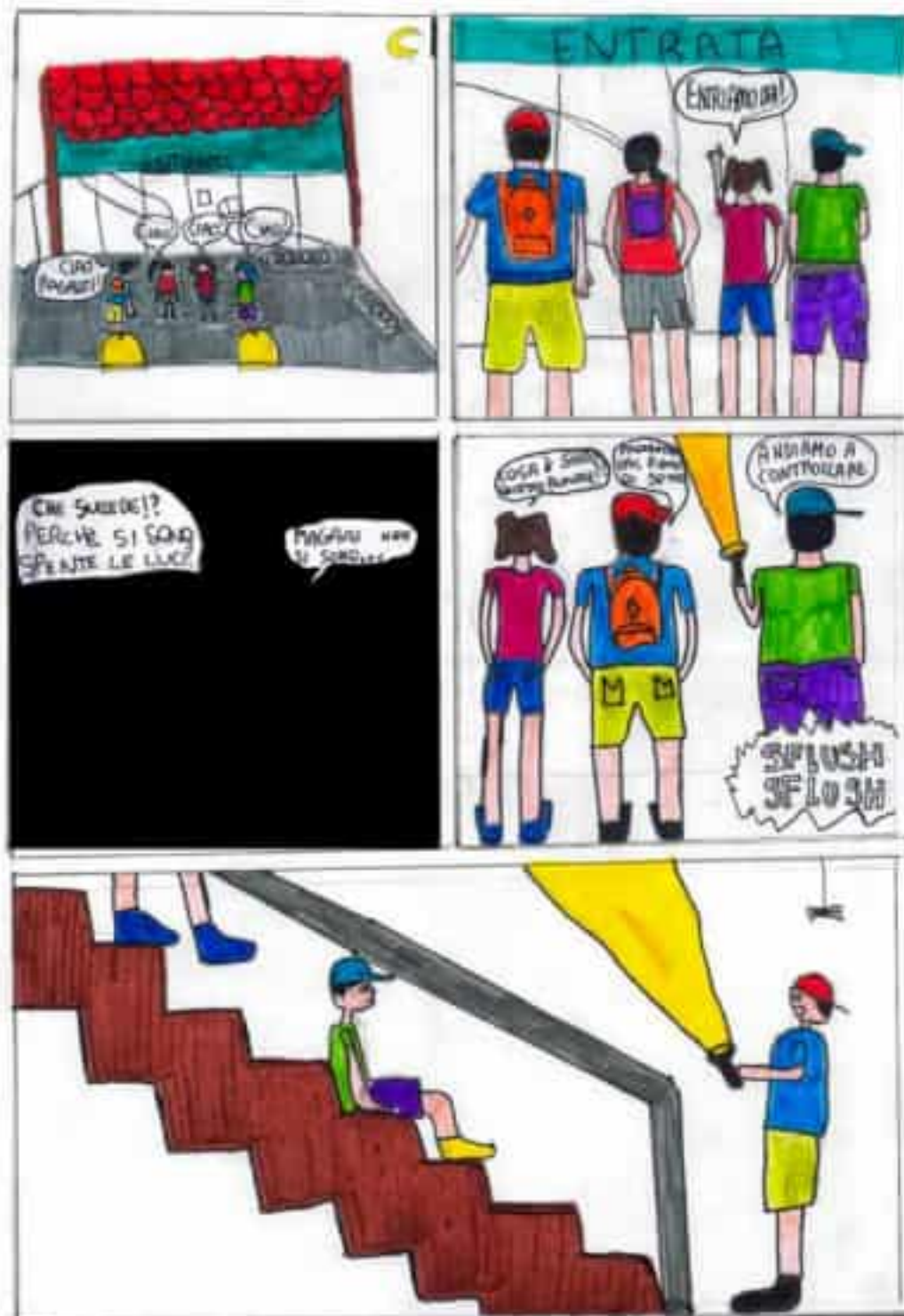
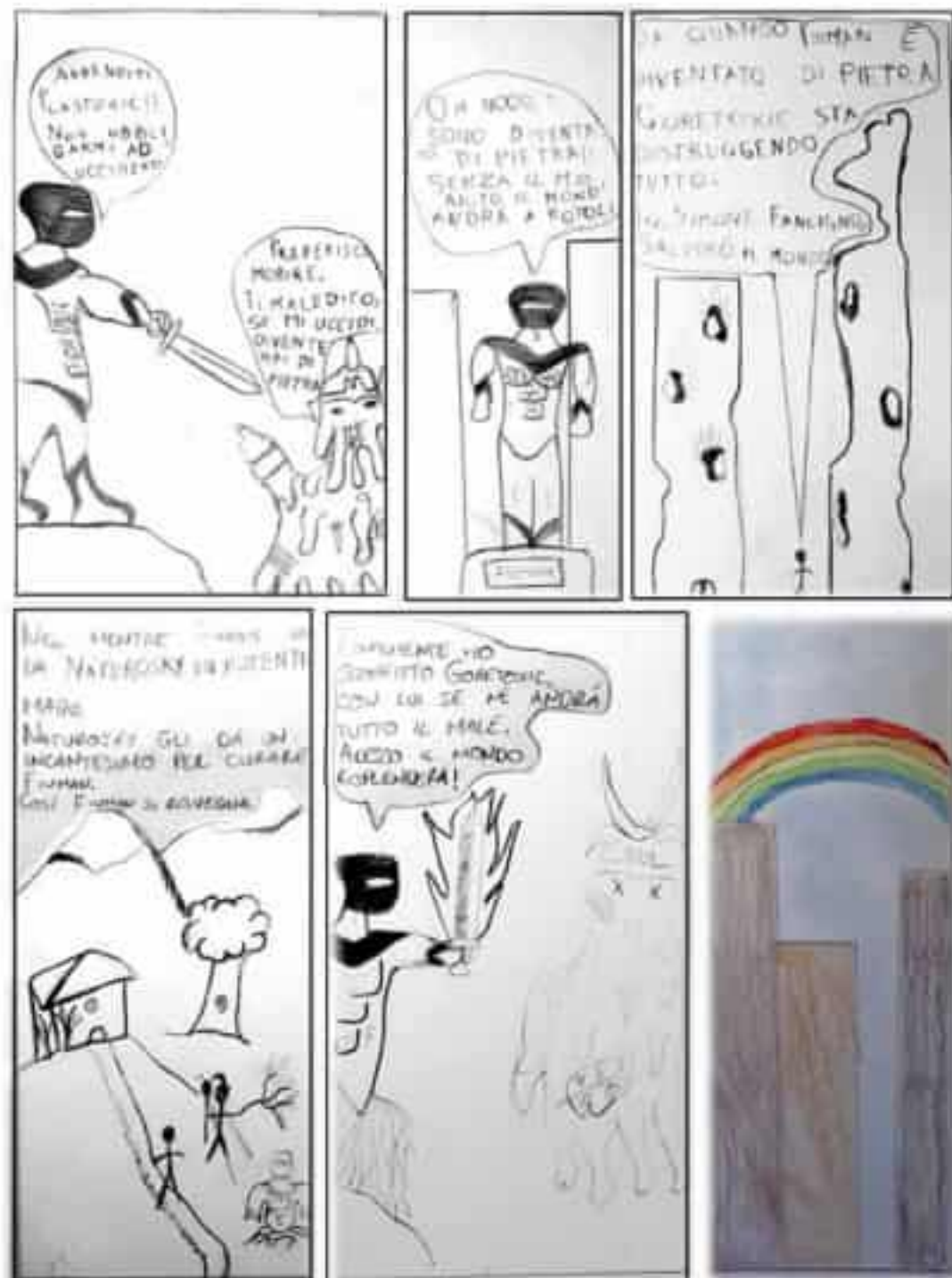
ALL' IMPROVISO
L' ISOLO VIENE RICOPER-
TO DA UNA NUVOLA
GRIGIASTRA CHE,
LANCIANDO I RIFIUTI,
INFESTA TUTTO IL
PARCO...

INTANTO I DUE RAGAZZI ARRIVATI ALL' ISOLO,
OSSERVANO LA SCENA ALLIBITI...

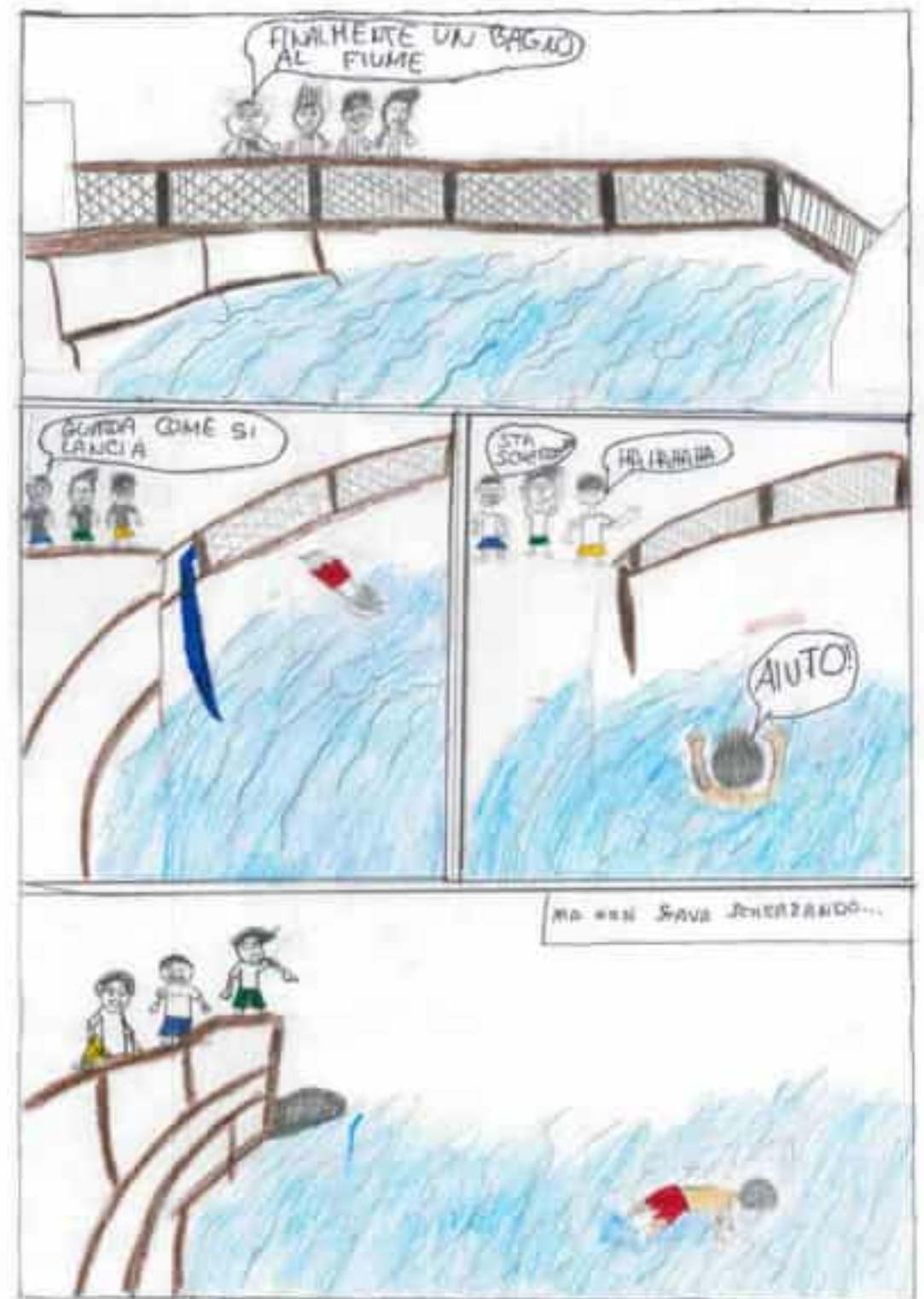


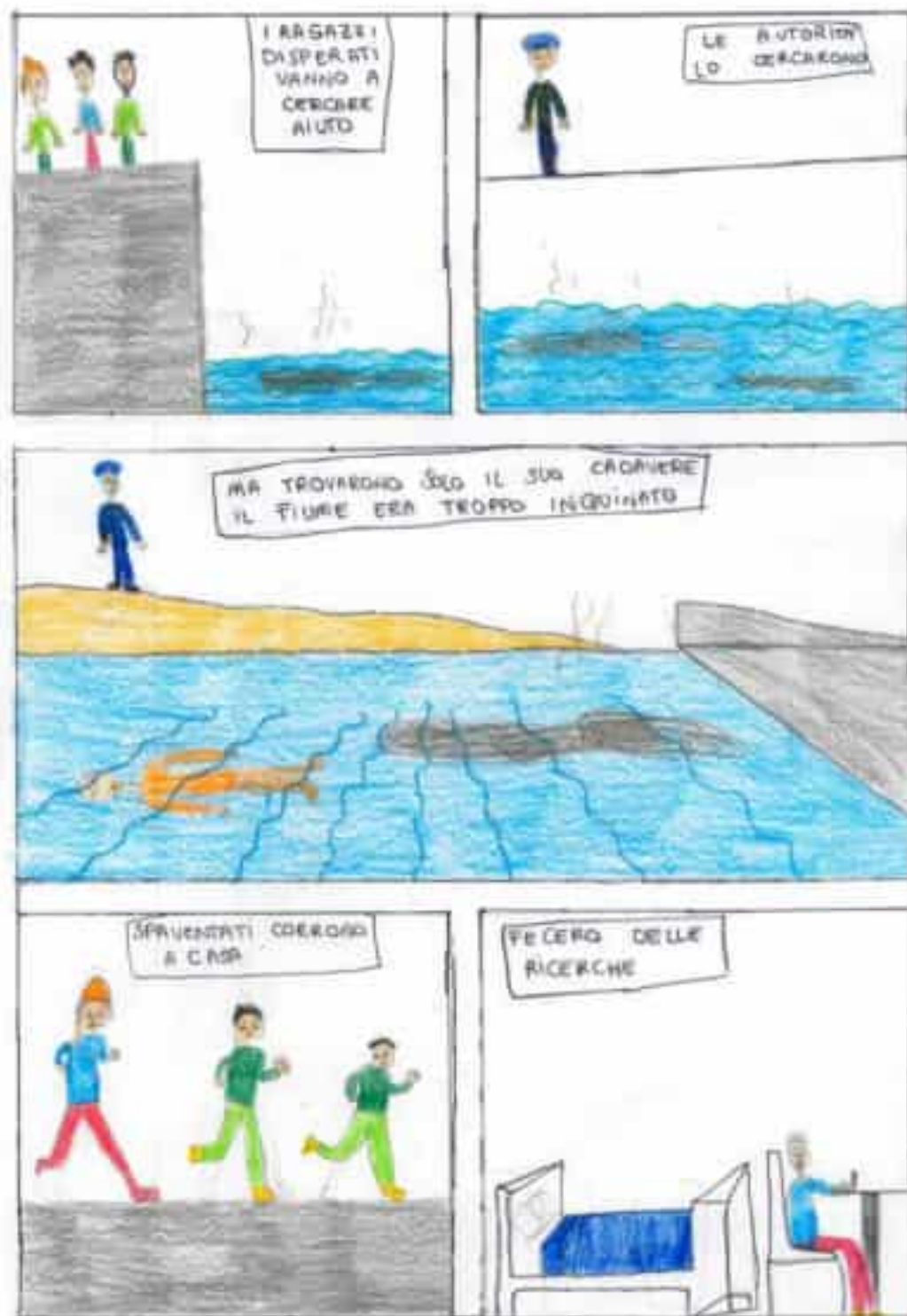
AD UN CERTO PUNTO,
SPUNTA FUORI ACQUA-
MAN, PER VIA DELL' ODO-
RE NAUSEANTE...
E INIZIA A COMBATTE-
RE CONTRO LA CATTIVA
NUBE CHE SI STA AB-
BATTENDO SU TUTTO
IL PARCO.





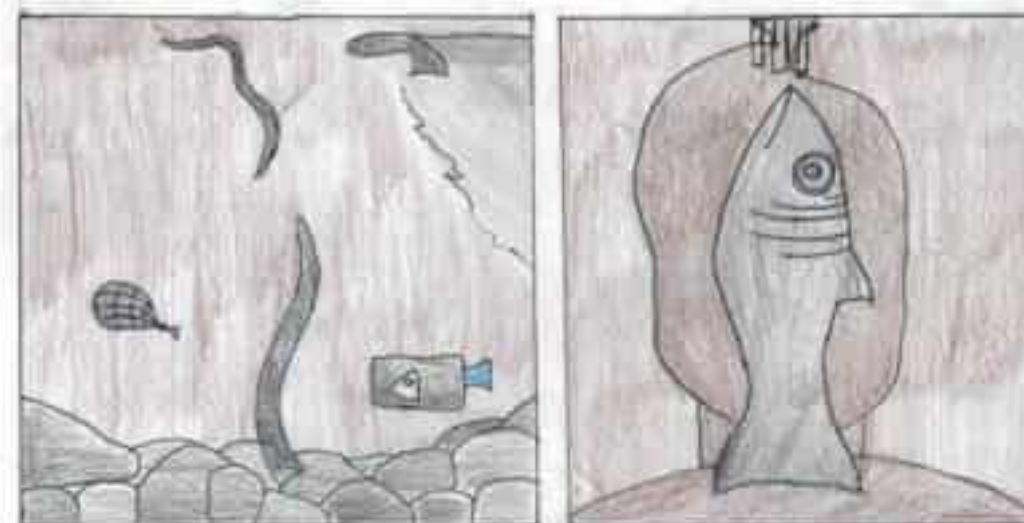


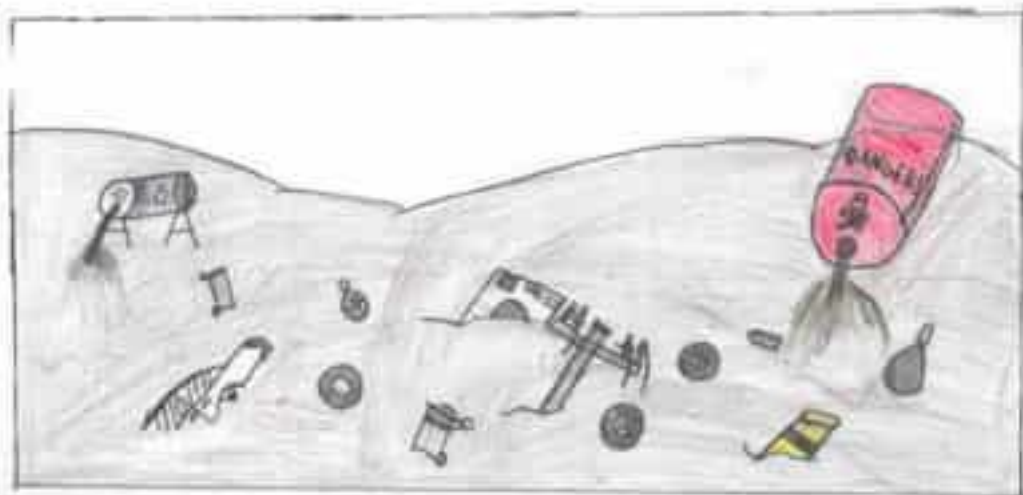






IL GIORNO DOPO...







Finito di stampare nel maggio 2024

